

I° SALONE DELL'EDITORIA ARCHEOLOGICA

Il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini", dal 20 al 23 maggio a Roma, ospita per quattro giorni la fiera del Libro Archeologico. Incontri con Autori, Studiosi, Personalità della Cultura e dell'Editoria

Il Primo Salone dell'Editoria Archeologica di Roma è promosso dalla Ediarché Srl con il patrocinio del Comune di Roma. Fiera espositiva e manifestazione culturale, ha come protagonista principale il libro di archeologia intorno al quale ruota una serie di eventi il cui filo conduttore è "la contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?". La capacità di divulgare esperienze estetiche ed emozionali, cose, costruzioni, paesaggi, azioni umane nel tempo, la storia straordinaria della nostra espressione geografica.

Il salone fieristico si fa quindi luogo di incontro e di scambio culturale tra professionisti del settore e pubblico, dove, oltre al meglio dell'editoria storico-archeologica e antropologica, si presentano idee e progetti, informazioni e servizi, in una atmosfera di grande vivacità intellettuale su temi che non riguardano solo il "libro", ma tutte le forme in cui oggi l'archeologia viene comunicata e diffusa.

Paradiso dei bibliofili sarà la mostra-mercato del libro di archeologia, allestita al primo piano del prestigioso Museo Pigorini che, per l'occasione, diverrà palcoscenico di un evento sicuramente diretto a un pubblico ampio, pur volendo preservare la qualità della proposta e soprattutto promuovere il Libro come simbolo, per eccellenza, di cultura.

Case editrici, studiosi, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni si confronteranno nei numerosi dibattiti previsti dal ricco programma della manifestazione, che verrà inaugurata giovedì 20 maggio con la Conferenza Stampa di apertura dal titolo "L'archeologia nell'editoria"; a cura di Catia Fauci e Simona Sanchirico alla quale parteciperà l'Assessore alla Cultura e alle Comunicazioni del Comune di Roma Umberto Croppi.

Al termine, il presidente di Zetema Progetto Cultura, Francesco Marcolini, interverrà in una conferenza di presentazione dell'evento "Roma Nascosta. Percorsi di archeologia sotterranea", manifestazione che si svolgerà dal 26 maggio al 6 giugno.

Nel pomeriggio i lavori proseguono con la prima delle quattro tavole rotonde di archeologia, dal titolo "Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci"; a cura di Luca Attenni, con la collaborazione di Enrica Zampelli.

In questa sede si cerca di rintracciare la presenza femminile negli studi archeologici, partendo dai primi timidi tentativi fino a giungere ai più concreti contributi scientifici forniti dalle donne nel percorso evolutivo di questa materia.

La giornata di studi si concluderà con un affondo tematico di Corrado Augias, eloquente esploratore della storia antica di Roma e dei suoi segreti, che ci offrirà con la consueta eleganza formale una lectio brevis.

Venerdì 21 maggio l'intera giornata è dedicata al convegno scientifico dal titolo "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto". Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss a cura di Valentino Nizzo, con la collaborazione di Elisa Cella.

La mattina di sabato 22 maggio sarà la volta della tavola rotonda dal titolo “Nuova editoria archeologica: l’apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica” a cura di Maria Luisa Bruto.

Nel pomeriggio di sabato 22 maggio seguirà la tavola rotonda dal titolo “Leggendo il Mediterraneo: dialoghi sull’antico e il contemporaneo del Mare Nostrum” a cura di Filippo Avilia.

La tavola rotonda sarà il confronto di esperienze fra i protagonisti e i giornalisti al fine di capire l’evoluzione e il futuro del Mediterraneo dal punto di vista storico ma anche sociale intendendo quest’ultimo aspetto come migrazioni e contatti umani nell’ambito del bacino del Mediterraneo.

Domenica 23 maggio chiuderà il ciclo degli incontri la tavola rotonda dal titolo “Divulgare l'archeologia: didattica, integrazione, comunicazione. Il ruolo dell'editoria specializzata, delle istituzioni, delle libere associazioni” a cura di Simona Lauro e Maria Rosa Patti in collaborazione con l’Associazione “Amici del Museo Pigorini”.

Nel pomeriggio di domenica 23 maggio, oltre a tre laboratori di archeologia sperimentale, è previsto l’evento “DIVINA…MENTE. Il regalo di Dioniso all’uomo” conferenze, documentari e incontri sul tema del vino nell’antichità, iniziativa promossa da “Lazio Autoctono. Prodotti tipici: identità e opportunità”.

Archeologia, Antropologia, Storia, ricordi, nuovi sistemi di trasmissione e comunicazione sono i temi affrontati nel programma scientifico offerto da questa prima edizione del Salone dell’Editoria Archeologica: il fluire del tempo che ripropone il movimento eterno della storia, il fil rouge.

(RDR – EA)

Al Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" il 1° Salone dell'Editoria Archeologica

Quattro giorni tra libri, espositori, convegni, concerti e tavole rotonde, dove il filo conduttore sarà l'Archeologia

di Vittoria Carulli
e di Giovanni Zucconi

Dal 20 al 23 maggio 2010, a Roma, presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini", museo gioiello pressoché sconosciuto ai romani, si svolgerà il I Salone dell'Editoria Archeologica. Dopo i buoni risultati dell'ormai consolidato appuntamento con "Più Libri Più Liberi", fiera della piccola e media editoria, che si tiene da ormai otto anni nel vicino Palazzo dei Congressi, Roma ci riprova con un altro appuntamento di sicuro successo. Per la prima volta, nella straordinaria cornice del Museo Pigorini, gli appassionati di archeologia e antropologia potranno vivere quattro giorni tra libri, esposizioni, convegni, concerti e tavole rotonde, dove il filo conduttore sarà l'Archeologia. Oltre agli stand delle case editrici, che esporranno tutta la produzione dei libri specializzati nel settore, sono previsti, tra gli altri eventi, un convegno e cinque tavole rotonde, a carattere scientifico divulgativo, che si prefiggono l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro Patrimonio Culturale. Il convegno, che si svolgerà durante tutta la giornata di venerdì 21 maggio, è di quelli imperdibili: "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto - Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss". Il programma ufficiale lo descrive così: "...Nel corso della giornata esperti di entrambe le discipline

si confronteranno sulle questioni cardine della vita umana, analizzandole attraverso il filtro della documentazione archeologica e quello della ricerca antropologica, in un percorso tematico unitario, che, di relazione in relazione, si snoderà dalla nascita alla morte lungo le principali tappe dell'esistenza: dall'infanzia all'adolescenza, ai riti di passaggio, alle iniziazioni, al matrimonio, alla guerra, allo scambio e al commercio, al culto e al sacro, alla vecchiaia, per giungere, infine, all'estremo trapasso".

Non meno interessanti saranno le tavole rotonde. Tra queste segnaliamo quella del pomeriggio di giovedì 21 maggio, intitolata: "Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci", dove verrà illustrato il contributo femminile al pro-



Nella foto, quella piccola a sx rappresenta il logo del 1° salone dell'editoria ad ascolta, quella grande a dx rappresenta il museo Luigi Pigorini

gresso di questa disciplina. Ma l'incontro più affascinante sarà quello incentrato sul Mediterraneo, curato dal dottor Filippo Avilia, che ospiterà Folco Quilici, dal titolo: "Leggendo il Mediterraneo: dialoghi sull'antico e il contemporaneo del Mare Nostrum", che si svolgerà sabato 22 maggio dalle ore 15 alle ore

20. Tra i partecipanti, oltre a Folco Quilici, nomi prestigiosi dell'archeologia contemporanea come Louis Godard, Carlo Pavolini, Bernard Andreae, Sebastiano Tusa, Barbara Maurina, Claudio Mocchegiani Carpano. Inoltre parteciperanno importanti operatori del settore come Rosalba Giugni, Barbara

Maurina, Pippo Cappellano, Stefano Gargiulo, il Capitano Massimo Rossi, l'Ammiraglio Marcello De Donno, il Prof. Domenico Riciardi e alcuni giornalisti. Il dibattito parte da una celebre frase di Fernand Braudel: "... Quel che abbiamo voluto tentare è un incontro costante di passato e presente, l'ininterrotto

trascorrere dall'uno all'altro, un concertato senza fine liberamente eseguito a due voci. Se tale dialogo... anima la nostra opera, potremo dire di aver conseguito lo scopo. La storia non è altro che una continua serie di interrogativi rivolti al passato in nome dei problemi e delle curiosità, nonché delle inquietudini e delle angosce, del presente che ci circonda e ci assedia. Più di ogni altro universo umano ne è prova il Mediterraneo, che ancora si racconta e si rivive senza posa... Essere stati è una condizione per essere". Da questa frase il dibattito prenderà due strade, una seguirà la storia antica del Mediterraneo, la seconda seguirà la storia più recente del mare. Un confronto per capire l'evolversi del Mediterraneo e il suo futuro. Libri e filmati presenteranno i protagonisti di questo interessante dibattito. Tra gli interventi segnaliamo quello del professor Carlo Pavolini dedicato ad Ostia, l'antica città portuale avamposto di Roma ma soprattutto importante emporio commerciale alla foce del Tevere, città cosmopolita e aperta al Mediterraneo. Altro interessante intervento sarà quello a cura del professor Bernard Andreae, che parlerà dello sviluppo dell'arte classica sviluppatasi nell'area mediterranea attraverso due autori: Prassitele e Apelle e della famosa opera rinvenuta nel Mediterraneo, il satiro di Mazara del Vallo. Barbara Maurina parlerà dell'archeologia italiana nell'area del Mediterraneo. Un dibattito sicuramente interessante e da non perdere.

Appuntamenti con la Cultura

Abbiamo scelto per voi



I Giorni di Roma: L'età della Conquista, Roma e il mondo greco. Sono esposte opere del periodo successivo alle campagne di conquista in Grecia, negli anni che vanno tra la fine del III sec a.C. e la metà del I sec a.C., in cui l'influenza della cultura greca diventa dominante fino a coinvolgere tutto il mondo culturale romano. E' questo il periodo in cui l'élite al potere avverte, con sempre maggior consapevolezza, il consolidarsi del proprio prestigio esprimendolo attraverso l'arte. Il percorso della mostra è del più alto valore stilistico, e descrive il periodo che risulterà

essere tra i più innovativi ed originali per l'intero sviluppo dell'arte occidentale. Dal 5 marzo 2010 al 5 settembre 2010. Musei Capitolini - Roma, Piazza del Campidoglio, 1. Da martedì a domenica 9.00 - 20.00. Lunedì chiuso. Ingresso: 6 euro (ridotto 4 euro).

Caravaggio. In mostra opere tra le più rappresentative dell'artista lombardo come il Bacco dalla Galleria degli Uffizi di Firenze, Davide con la testa di Golia dalla Galleria Borghese di Roma, I musicisti dal Metropolitan Museum of New York, il Suonatore di liuto del Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, l'Amor vincit omnia dallo Staatliche Museum di Berlino e altri capolavori dai più importanti musei d'Italia e del mondo. Si tratta di un omaggio all'opera di Caravaggio proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni per i quattrocento anni dalla morte del grande pittore lombardo. Dal 20 febbraio 2010 al 13 giugno 2010. Scuderie del Quirinale - Roma, Via XXIV maggio, 16. Da domenica a giovedì 10.00 - 20.00, venerdì e sabato 10.00 - 22.30. Ingresso: 10 euro (ridotto 7,5 euro). Informazioni e Prenotazioni 06 39967500 - www.scuderiequirinale.it

SEATOUR® S.p.A.
dal 1929
per noleggiare un pullman
ai prezzi migliori
Con la nostra esperienza ed affidabilità vi garantiamo
di viaggiare in assoluto
comfort e sicurezza
Per info e prenotazioni:
Via Carciano, 29/31 - 00131 Roma
Tel. 06/41.92.973 r.a. - Fax 06/41.30.828
E-mail: info@seatour.it

Sei pronta per l'estate?
Non perdere altro tempo,
Chiamaci: **06.9922.0874**
dedicheremo il tempo qui da noi, per spiegarti
tutto e per stabilire traguardi da raggiungere
insieme!
Curves
La palestra al femminile
Promozione Estate: Valida dall'inizio di Giugno
alla fine di Agosto, quando ti iscrivi al centro Curves
di Ladispoli, non pagherai per l'estate!
Vieni a conoscere la nostra palestra, e se lo vorrai potrà diventare
anche la tua palestra!
Zona Artigianale di Ladispoli

Quello che cerchi è un amministratore
condominiale che garantisca serietà,
trasparenza e professionalità?...

...rivolgiti a

Studio Bellaiuto
AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI & IMMOBILIARI

Allumiere - Cerveteri - Civitavecchia - Roma - Monte Romano
Montalto di Castro - Santa Marinella - Tarquinia - Tolfa - Viterbo

Via Latina, 18 - Santa Marinella (RM) - Cell. 3200544744
www.bellaiuto.com

Roma Agenda

17:00...22:00



Settimana della Biodiversità L'evento organizzato da Bioversity International in collaborazione con Slow Food Italia si svolge da oggi al 23 maggio all'Auditorium. In programma la presentazione del libro "Terra Madre - Come non farci mangiare dal cibo" del presidente di Slow Food Carlo Petrini (oggi, h.16.30), la proiezione del film "Terra Madre" di Ermanno Olmi, seguita dalla tavola rotonda (venerdì, h. 16.30) e il laboratorio di Slow Food Roma dedicato ai ragazzi dai 13 ai 18 anni "L'orto in città" (la mattina dalle 9.00 - 13.00). Auditorium Parco della Musica, v.le P. De Coubertin, 30, tel. 06-80241281, ingresso libero

Salone dell'editoria archeologica

Da oggi domenica 23 si svolge il I Salone dell'editoria archeologica. Dibattiti, presentazioni, tavole rotonde, incontri, laboratori che ruoteranno attorno ad un filo conduttore: "La contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?". L'intenzione è quella di creare uno scambio tra professionisti e pubblico. Si parlerà anche di Mediterraneo, del lavoro di Claude Lévi-Strauss, dei segreti di Roma (sui quali Corrado Augias terrà una lectio magistralis), in una miscellanea di storia, archeologia e antropologia. **Museo L. Pigorini, piazza Guglielmo Marconi, 14, www.ediarche.it, h. 9.00-19.00, ingresso libero**

Anna Magnani: donna rivoluzionaria

Incontro per presentare la nuova Associazione "Amici di Anna Magnani", nata con l'obiettivo di promuovere i valori artistici ed umani che l'attrice rappresenta. Dopo la proiezione dell'episodio tratto

dal film "Siamo donne" interpretato dalla Magnani e diretto da Luchino Visconti, intervengono il prof. Massimo Rendina, il Prof. Giulio Alfano e Matteo Persica (studioso che ha realizzato il documentario "Nannarella 100").

Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales, 5, h. 17.00, ingresso libero

Corso Polonia

Jerzy Stuhr - a Roma per le riprese del nuovo film di Nanni Moretti - presenta il film di Krzysztof Kieslowski "La tranquillità", uno dei primi del regista polacco (del 1976), che vide Stuhr nel ruolo del protagonista. L'attore ne leggerà i dialoghi in italiano. Cinema Farnese, **Campo De' Fiori 56, tel. 06-36000723, h. 20.00, €5**

"I capricci di Marianna"

In scena fino a domenica la pièce teatrale di Alfred de Musset del 1833 alla base dell'omonimo balletto ideato da Beppe Menegatti e interpretato dal Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Nei panni della capricciosa Marianna Gaia Straccamore, del giovane Celio che cerca di conquistarla Alessandro Riga, mentre Carla Fracci dà corpo alla vedova Hermia, novella Giocasta di fronte a un novello Edipo. **Teatro Nazionale, via del Viminale, 51, tel. 06-481601, h. 20.30, sab. 18.00, dom. 17.00, €20**

Eliana Tumminelli

La giovane cantautrice Eliana Tumminelli in arte NaElia stasera presenta lo showcase "una perfetta sconosciuta". **Teatro Furio Camillo, via Camilla, 44, tel.331-8148643, h.21.00**

Connection, serata dedicata al britpop

Attraverso le selezioni musicali di alcuni dei Dj più rappresentativi del genere si ripercorrerà nel corso della serata uno dei periodi più luminosi della scena musicale inglese: la metà degli anni '90, che vedono la nascita ed il successo di gruppi come Oasis, Blur, Pulp, Supergrass, Stereophonics. Partecipano: Fabio Luzietti (Screamadelica), Andrea Esu (L-ektrica), Lino & Nicola (Fish'n'chips), Pier & Gianka (voce e batteria dei Velvet). **Lanificio Factory, via di Pietralata, 159, h. 22.00, €8**

David Rhodes

Dal 1980 chitarrista di Peter Gabriel, David Rhodes si esibirà questa sera a chiusura del Guider Legends Festival. In tournée per presentare il suo nuovo album solista "Bittersweet", farà sosta, dopo Roma, a Livorno e a Genova. Il suo stile raffinato ed inconfondibile lo ha portato a collaborare con moltissimi artisti, da Paul Mc Cartney a Joan Armatrading. **Crossroads Live Club, via Braccianese 771, tel. 06-3046645, h. 22.00, €10**

Derrick May&Giancarloino

La festa di chiusura del locale di via Libetta è affidata al padrone di casa Giancarloino e a Derrick May, uno dei padri della techno music. Suoi alcuni dischi fondamentali del sound di Detroit ed uno stile estetico e malinconico che gli ha procurato l'appellativo di "Miles Davis della techno". **Goa, via Libetta, 13, tel. 06-5748277, h. 23.30, €15**



Toy Dolls Torna in Italia dopo cinque anni dall'ultima apparizione il trio punk inglese The Toy Dolls, apprezzata band giunta al successo grazie ad una rilettura ironica ed irriverente del punk. **Circolo degli Artisti, via Casilina Vecchia 42, tel. 06-70305684, h. 21.00, €18 + d.p**

COMPRO ORO
ARGENTO & DIAMANTI 25⁰⁰ al gr
SCEGLI IL NEGOZIO PIÙ VICINO A TE:
Zone: OSTIENSE - MARCONI
NOMENTANO - PORTA PIA
Info: **06.5594708** * Ritirata all'ora 24 hr
ORARI NON STOP **DISIMPEGNO POLIZZE PENNI**

Miracapillo
gioiellerieoreficerie LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
COMPRO ORO
minimo €25,50 al gr.
tit. 999,9
DIAMANTI - ARGENTO - OROLOGI
DISIMPEGNO POLIZZE
QUALITÀ - CORTESIA - PROFESSIONALITÀ
Marconi (Radio) via O. da Gubbio 5 • 06.5577047
Appia (Cantù) Via Appia Nuova 554 • 06.78359497

Shel Israel
Twitterville
in libreria
SEI PRONTO A UNIRTI ALLA CONVERSAZIONE GLOBALE?
Far crescere il business nel vicinato globale
www.etaslab.it

COMPRO ORO
Minimo € 19,30 al grammo
(oro vecchio, rotto)
ACQUISTO ARGENTO
Minimo € 0,22 al grammo
V Gioielleria violetta S.R.L.
PAGAMENTO IN CONTANTI
Reale senza obbligo di acquisto
Orario NO-STOP 9,00-19,00 (Lun/Sab) - Lgo Colli Albani, 8 ROMA **M** Colli Albani
0678345420

IL SISTINA
Fondato il 28 dicembre 1949

Tip Tap Show

Info e prenotazioni: tel. 06.4200711
www.ilsistina.com - prenotazioni@ilsistina.com



Inviti validi Lunedì 24 Maggio 2010

Vai su www.city.it e scopri che basta un click per vincere i tuoi inviti

I lettori che riceveranno una e-mail di conferma potranno usufruire degli inviti.

citypass

city

ti regala
**12 inviti per
2 persone**



Archeologia in 3D

Tecnologia del futuro al salone dell'editoria



Gli scavi. Sopra una immagine delle preziose testimonianze archeologiche trovate al termine della campagna di ricerche nei sotterranei di Palazzo Valentini. Nella foto a destra una delle sale espositive di Palazzo Massimo. Nel tondo la facciata del Museo Pigorini all'Eur

Una Fiera specializzata

Il «Salone dell'editoria archeologica», resterà aperto fino al 23 maggio presso il Museo Luigi Pigorini all'Eur



Un canale tv «on line»

La rivista «Archeologia Viva» da un paio di mesi ha acceso una web tv, che si può seguire su Internet, è gratuita e porta il nome della rivista

Scorrendo il programma del primo Salone dell'editoria archeologica, aperto fino al 23 maggio presso il Museo Luigi Pigorini all'Eur, si resta piacevolmente stupiti da una constatazione: la mostra mercato sui temi dell'antichità è in realtà anche una carrellata sui più moderni sistemi per divulgarli. Se i bibliofili scopriranno infatti il loro paradiso al primo piano del museo, dove è allestita la fiera del libro di archeologia con una decina di case editrici che espongono i loro prodotti, nelle numerose tavole rotonde organizzate nel corso della manifestazione, verranno presentati idee e progetti, informazioni e servizi sul modo di comunicare «la contemporaneità dell'antico» attraverso le tecnologie più avanzate e il confronto con altre discipline.

Il convegno di questa mattina, per esempio, intitolato «Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto», organizzato in onore di Claude Lévi-Strauss da Valentino Nizzo con Elisa Cella, vuole offrire un'occasione di incontro per gli specialisti di due branche importanti delle scienze

umane, antropologia e archeologia, troppo spesso relegati ciascuno nel proprio ambito specialistico, pur occupandosi entrambi della storia dell'uomo. Domani, nella tavola rotonda «Nuova editoria archeologica: l'apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica», coordinata da Maria Luisa Bruto, verranno presentati tutti i sistemi che oggi si affiancano all'editoria tradizionale: dai supporti multimediali ai filmati, dai documentari in 3D di eventi storici ai percorsi turistici. Si raccontano i musei che ormai sono interattivi e rendono lo spettatore partecipe dell'esposizione, come gli scavi di Palazzo Valentini e il virtual Museum della via Flaminia allestito a Palazzo Massimo. Si fa vedere come nei siti archeologici le archeoguide, i palmari, i game boy forniscano ricostruzioni virtuali di interi complessi e di monumenti e al tempo stesso diano vita a oggetti lontani rendendoli attuali.

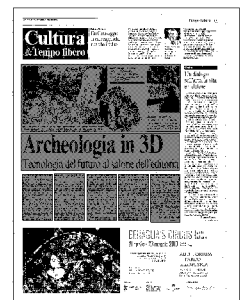
C'è persino chi ha pensato a un canale televisivo digitale dedicato al mondo del passato. L'idea è di Piero Pruneti, direttore della rivista «Archeologia Viva», il quale da

un paio di mesi ha acceso una web tv, che si può seguire su Internet, è gratuita e porta il nome della rivista. «Uno sforzo economico e organizzativo non indifferente - dice Pruneti - reso possibile grazie alla ventennale collaborazione con la rassegna internazionale del cinema archeologico di Rovereto che ha messo a disposizione la sua struttura operativa, la piattaforma tecnologica e il vasto patrimonio di documentari che ora escono dagli archivi e dal limitato ambito delle rassegne di settore per diventare accessibili a tutti». È infatti possibile cliccare su tre diverse opzioni: notizie ed eventi, documentari e conversazioni, spaziando dalla visione di un film ai reportage in diretta dagli scavi, agli incontri di approfondimento.

Un altro progetto interessante riguarda il laghetto dell'Eur. Si chiama «Roma Mediterraneo» e lo presenta l'associazione Exposed, che per promuovere la tutela e il recupero del «Mare Nostrum» ha ideato la creazione, sotto il laghetto, dell'Acquario di Roma, un centro di educazione ambientale, naturalistica e archeologica fornito dei più moderni mezzi tecnologici. Si conclude domenica con «Divina...mente»: conferenze, documentari e incontri sul tema del vino nell'antichità.

Lauretta Colonnelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPETTACOLI E CULTURA

Redazione: via Vicenza, 46 - 01100 Viterbo
Tel. 0761 343059 / 325830 / 347841 - Fax 0761 329552 - Email: cronaca@ilnuovocorriereviterbese.com

Aucs Doppio appuntamento: alle 16.30 alla Camera di commercio e alle 19 alla Libreria del Teatro

Il ruolo fondamentale delle donne

Giuliana Sgrena e Pina Sardella analizzano i cambiamenti delle società interculturali



Giuliana Sgrena Racconterà la sua visione dell'Iraq dopo il disimpegno americano

Al Ridotto dell'Unione Oggi alle 17 la classe di pianoforte Studenti della scuola musicale comunale protagonisti nella settimana dei saggi

VITERBO - In attesa di conoscere le iniziative messe in campo dalla Scuola Musicale Comunale per celebrare il trentennale dalla Fondazione, si moltiplicano gli impegni della struttura, a partire dalle lezioni concerto raggruppate sotto il titolo di "Melodica", per proseguire con i saggi, che la Scuola ha iniziato nella giornata di ieri, con le esibizioni di chitarra e pianoforte degli allievi seguiti dai docenti Ciatto e Bastianini.

Si prosegue poi oggi, alle 17, con il pianoforte, docenti Fischetti e Bugiotti; domani alle 16 i docenti Barlow e Viti seguiranno i loro allievi al violino, viola

e pianoforte, alle 18, musica da camera con il maestro Saggini; mercoledì 19 alle 17 saggio di canto e violino, con i professori Degl'Innocenti e Osipov; il 20 maggio, sarà la volta di pianoforte e clarinetto, insegnanti Garberoli e Lanzara, alle 18, e sassofono, con il maestro Ciocca. Doppi appuntamenti per venerdì 21 e sabato 22: alle 16 di venerdì Maggio seguirà gli allievi di propedeutica, alle 17 protagonista il pianoforte, con gli allievi dei maestri Paolucci; infine, sabato alle 16 canto e flauto, con gli studenti dei professori Cilona e Surratt e, alle 18, si chiude con violino e violoncello, docenti Scozzafava e Bellavia.

VITERBO - Aucs, Associazione universitaria per la cooperazione e lo sviluppo, organizza domani, nell'ambito delle attività previste nella manifestazione "Parole SottoSopra" ed in collaborazione con Laziodisu e Arci, due importanti incontri con Pina Sardella e Giuliana Sgrena. Due appuntamenti "al femminile" di grande rilievo. Si inizia alle 16.30, nella Sala conferenze Camera di Commercio di Viterbo, con l'incontro "Il ruolo delle donne nei processi di cambiamento e nella costruzione delle società interculturali". Un appuntamento straordinario del percorso formativo di Aucs: un incontro di-

battito tra Giuliana Sgrena e Pina Sardella, dell'associazione Icei di Milano. A partire da quanto descrive e analizza la Sgrena nel libro "Il prezzo del velo - La guerra dell'Islam contro le donne", Pina Sardella presenterà una ricerca una pubblicazione di cui è stata curatrice: "La vita doppia. Costruzione dell'identità e ruolo delle donne nei percorsi migratori".

Un incontro a due voci sui processi di identità che le donne compiono nei paesi islamici e, attraverso i percorsi migratori, nei paesi di arrivo. Processi che mettono in discussione e producono mutamenti in cui le

donne sono protagoniste e, spesso, soggetti di cambiamento.

La giornata di domani si concluderà alla libreria del teatro, a partire dalle 19, Giuliana Sgrena parlerà più diffusamente della sua esperienza in Medio Oriente alla Libreria del Teatro. L'autrice presenterà il suo ultimo libro "Il ritorno, verso un nuovo Iraq"; Alla vigilia del "disimpegno" americano nell'area non tutti i problemi paiono essere risolti. Con grande sensibilità umana e giornalistica, Giuliana Sgrena racconterà

il suo punto di vista.

Giuliana Sgrena, inviata de "Il manifesto", ha sempre seguito con grande passione l'evol-

versi della situazione in Iraq, Somalia, Palestina, Afghanistan e Algeria, con particolare attenzione alla condizione delle donne. Collabora anche con RaiNews24, il settimanale tedesco "Die Zeit", la radio della Svizzera italiana e riviste di politica internazionale. Tra i libri pubblicati: Fuoco amico (Feltrinelli 2005), tradotto in numerose lingue; Il prezzo del velo (Feltrinelli 2008), tradotto anche nei paesi arabi.

A margine, con la partecipazione di Ivano di Cerbo, sarà presentata della campagna di sostegno al quotidiano Il Manifesto per la provincia di Viterbo.

Fiera Valentano Passione per il panno

■ VALENTANO -La grande fiera di Valentano, che fin dal 1461 cade nella terza domenica di maggio, offrirà fino oggi alle 13 l'appuntamento con la mostra "Panno... che passione", a conclusione del Laboratorio di Ricamo, promossa e organizzata dalla Università delle tre età e Università della terza età di Valentano. L'evento, giunto ormai alla IV edizione è stato inaugurato sabato scorso alla presenza del sindaco, Raffaella Saraconi, ed altre personalità locali fra cui Romualdo Luzi. In mostra una ricca campionatura di manufatti, preziosi lavori realizzati su vecchie tele, il "panno di casa", rese uniche grazie all'impiego del ricamo e alla creatività di un gruppo di donne accomunate dal senso del "bello" e dall'amore per le cose del passato. In mostra tovaglie, copriletti, centri da tavola, asciugamani, tende, paralumi e poi un grande assortimento di cuscini realizzati con cura e fantasia.

■ La giornalista presenterà il suo ultimo libro sull'Iraq

Al Pigorini di Roma Quattro giorni di incontri, convegni e conferenze per una manifestazione che accoglierà esperti nazionali

Salone dell'archeologia: un'occasione di crescita

VITERBO - Molte scuole viterbesi hanno anticipato che non si perderanno il "I salone dell'editoria archeologica", organizzato da Ediarché al Museo nazionale Luigi Pigorini di Roma. La manifestazione sarà inaugurata giovedì prossimo, 20 maggio, con una lectio brevis di Corrado Augias.

"Scopo prioritario dell'iniziativa - sottolineano gli organizzatori - è quello di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica e di trasmetterne l'amore a una sempre più ampia platea di cittadini che per quattro giorni potranno scegliere tra esposizioni, presentazioni di libri, convegni, laboratori, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche".

Il Museo Pigorini si fa quindi luogo di incontro e scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, istituzioni, enti pubblici, musei, università, centri di ricerca, fino a coinvolgere gli appassionati di antichità.

Questo il programma dettagliato. giovedì 20 maggio: inaugurazione dell'evento con conferenza per gli editori, tema "l'Archeologia nell'editoria". Break con lezione-concerto di musica antica. Nel pomeriggio: Tavola rotonda sul tema Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci. "In questa sede - precisa il curatore, Luca Attenni - si cerca di rintracciare la presenza femminile negli studi archeologici, partendo dai primi timidi tentativi fino a giungere ai più concreti contributi scientifici forniti dalle donne nel percorso evolutivo di questa materia".

Venerdì 21 Maggio: Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto - Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss. "Il convegno dedicato alla memoria del maestro, recentemente scomparso - aggiungono da Ediarché - vuole offrire una occasione d'incontro per gli specialisti di due



L'interno del museo La struttura ospiterà il "I salone dell'editoria archeologica" da giovedì a domenica

branche importanti delle scienze umane, antropologi e archeologi, troppo spesso relegati ciascuno nel proprio ambito specialistico, con rare opportunità di confronto, pur tuttavia legati da un nesso inscindibile: l'uomo".

Sabato 22 Maggio: in mattinata, Nuova editoria archeologica. L'apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica, workshop di un settore dell'editoria che si avvale dell'ausilio di supporti multimediali, filmati, documentari o ricostruzioni in 3D di eventi storici, percorsi turistici, monumenti; nel pomeriggio, dibattito "Leggendo il Mediterraneo: dialoghi sull'antico e il contemporaneo del mare nostrum".

Chiusura domenica con Divulgare l'archeologia: il ruolo dell'editoria specializzata. Didattica, integrazione, comunicazione. Contemporaneamente si svolgeranno una serie di iniziative collaterali.

IN BREVE

DAL 20 AL 23 MAGGIO

**Al museo etnografico Pigorini
la fiera del libro archeologico**

■ Una manifestazione dedicata alle pubblicazioni archeologiche con l'obiettivo di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica. È il Salone dell'editoria archeologica, la fiera espositiva sui temi dell'archeologia che si svolgerà dal 20 al 23 maggio al Museo nazionale preistorico etnografico Pigorini. Durante l'iniziativa ci saranno momenti di incontri e scambio tra case editrici e operatori del settore. Ad essere coinvolti saranno anche gli appassionati e i curiosi dell'antichità. In programma anche quattro tavole rotonde.



Welfare giunto al capolinea Non ci sono soldi per famiglie e disabili

di Rossana Caruso

La mancata approvazione del Bilancio dell'XI municipio ha creato notevoli disagi, soprattutto sul versante welfare, uno dei settori maggiormente colpiti da questa drammatica situazione. Secondo Andrea Catarci, presidente del Municipio, "la situazione ha retto sino ad oggi solo grazie alla buona programmazione messa in campo precedentemente". Andando nello specifico e volendo evidenziare i punti critici, le zone d'ombra possiamo individuarle in emergenza alloggiativa, Case Famiglia, assistenza domiciliare per anziani e disabili e contributi per disabili. "Dopo avere pagato il primo trimestre di erogazione di contributi economici - dichiara Catarci - non siamo in grado di erogarli fino a giugno. Riguardano l'emergenza alloggiativa, il sostegno economico alle famiglie se la situazione non peggiora, se cioè gli utenti in carico restano lo stesso numero degli attuali e per i minori da inserire nelle Case Famiglie paghiamo fino a giugno 2010. Questi ultimi sono inviati per decreto dall'autorità giudiziaria e vanno immessi obbligatoriamente". Sull'assistenza domiciliare per gli anziani, "pur non prendendo nessuno in carico dalla lista d'attesa - continua Catarci - paghiamo fino a metà giugno, dopodiché dismetteremo il servizio". Anche sull'assistenza individuale a di gruppo ai disabili e sui contributi sempre ai disabili si metterà in moto lo stesso meccanismo, "pagamento fino a giugno e poi dismissione totale del servizio". La situazione resta drammatica anche per i soggiorni estivi per gli anziani che si sono ridotti da 5 a 2 e sono stati annullati invece i centri ricreativi per i disabili e per i bambini seguiti dai servizi sociali. "Sul resto non si sta certo meglio - commenta Catarci. Mentre sussidi, servizi e prestazioni indispensabili per pezzi di cittadinanza debole sono al capolinea, negli uffici dei Municipi ormai scarseggia tutto, dalla carta al toner alle puntine per le spillatrici. Negli asili nido e scuole dell'infanzia sono ormai i genitori a comprare carta igienica, saponi e altri beni di prima necessità". Per quanto riguarda l'urbanizzazione primaria "la manutenzione di strade, marciapiedi e strutture pubbliche è di fatto



paralizzata, nell'improbabile tentativo di centellinare risorse economiche già storicamente insufficienti. I fondi per la segnalazione edilizia e le strade quasi. In particolare si rischia di veder bloccati processi pluriennali di adeguamento delle sedi municipali in via di ultimazione: dopo aver trasferito l'Unità sociale (Uosecs), entro fine anno saranno ultimati gli spostamenti dell'Ufficio demografico e dell'Unità tecnica (Uot), che comportano anche l'adeguamento del parcheggio della sede centrale di via Benedetto Croce. La lentezza della Ragioneria comunale, che per un visto su una spesa obbligatoria di 400 euro ha impiegato oltre 5 mesi, ha fatto slittare l'inizio del cantiere per la manutenzione straordinaria della Scuola "Alonzi", come il ritardo dei fondi del Contratto di Quartiere "Tormarancia", deciso dalla Regione, ha bloccato l'abbattimento e la ricostruzione di un nido, a Tormarancia: in entrambe i casi si perderà un anno", conclude Catarci.

Parla Andrea Catarci, presidente dell'XI Municipio "Alemanno ha messo Roma in ginocchio" Focus: Bilancio, decentramento amministrativo e Afghani

di Carmen Vogani

'Non le manda a dire' il presidente dell'XI Municipio, Andrea Catarci. In questa intervista Catarci (Sinistra Ecologia e Libertà) fa un'analisi, tanto dettagliata quanto pungente, sulle condizioni in cui lavorano i Municipi alla luce della mancata approvazione del Bilancio.

Considerato l'eterno problema di decentramento e del Bilancio che non c'è, come si continua a lavorare in Municipio?

"Dal punto di vista operativo si lavora male. Alemanno, dopo le dichiarazioni di facciata pro-decentramento e qualche finzione scenica con la convocazione di vuote Consulte dei Presidenti, ha scelto la strada della demolizione. Così ha fatto scendere in campo alcune note testate giornalistiche e persino la Ragioneria comunale, per accreditare l'idea di avere a che fare con Municipi "spreconi", "nullafacenti" e "inutili". Eppure è proprio la Ragioneria Comunale che gli stessi Municipi, al contrario, li considera virtuosi, avendo una capacità di spesa di oltre il 90% a fronte di meno del 50% degli Assessorati Centrali. Probabilmente il centro destra capitolino ha letto attentamente i risultati elettorali delle regionali, si è reso conto di aver perso in 17 Municipi su 19 e sta meditando di fare tabula rasa. Invece, malgrado la menomazione di funzioni, risorse economiche e personale, i Municipi sono organi di governo locale a 360 gradi. I Municipi oggi servono alla città perché erogano servizi indispensabili, sul terreno sociale, della scuola, della manutenzione urbana. Ed anche perché stanno consolidando e riscoprendo, ormai da anni, storie locali, identità, comunità, sollecitando istinti partecipativi e di appartenenza che sono ricchezza della e per la città. Sono linfa vitale per la democrazia cittadina prima ancora che preziosi strumenti amministrativi. E' per questo che i Municipi sono 19 e 19 devono restare, anche nell'auspicabile conclusione del processo che porterà a Roma Città Metropolitana. Ci hanno definito "spreconi", ma possibile che non ci sia un solo presidente di centro destra che abbia qualcosa da dire, almeno per amor proprio se non

per qualche sentimento più nobile?"

Dopo le proteste dei minisindaci di centrosinistra, si è mobilitato per una campagna di controinformazione anche il centrodestra. Il primo appuntamento è stato quello del 13 maggio davanti alla Bocca della Verità.

"Il Sindaco ha ammesso solo pochi giorni fa che Roma è sull'orlo della bancarotta e, implicitamente, che i Municipi di centro sinistra avevano ragione a protestare. Preso da uno sfogo di verità, ha riconosciuto pure che il buco delle precedenti Amministrazioni è stato fatto per



metropolitane e servizi sociali. Alemanno non fa il Bilancio e registra in due fatti inconfutabili un clamoroso fallimento politico. Primo: le recentissime dimissioni del Sindaco dal ruolo, che aveva preteso, di Commissario straordinario del Governo per la gestione del Piano di Rientro. Esse avvengono senza neanche provare a vantare qualche risultato positivo, perché è impossibile. Secondo: in due anni il Sindaco è già stato costretto a cambiare due Assessori, Castiglione e Leo. A Roma è in corso un pericoloso arretramento sul terreno dei servizi sociali, che si stanno riducendo a buoni da elargire e servizi fai-date simili ad elemosine. Non c'è manutenzione urbana e non si è in grado di prospettare un minimo di

Piano degli investimenti per nuove opere o per completare quelle in lavorazione. Mancano politiche di sviluppo e di sostegno al lavoro e all'impresa, le aziende comunali sono in crisi, il deficit è in crescita, l'urbanistica è ferma; nell'Amministrazione comunale regna una totale assenza di idee e progetti di crescita".

Cambiamo argomento; la situazione dei rifugiati politici afghani. I suoi appelli sono ancora inascoltati? D'altronde, gli afghani c'erano anche quando il sindaco di Roma era Veltroni.

"Purtroppo l'immobilismo e la mancanza di volontà sono una costante dal 2006, da quando cominciano a comparire consistenti nuclei di rifugiati afghani nell'area limitrofa all'air terminal dell'Ostiense. Si sono tradotte a più riprese in indifferenza e in cieche azioni di repressione, contrapposte agli sforzi dei rifugiati, delle associazioni, dei movimenti locali e del Municipio XI, sul terreno dell'integrazione, dell'accoglienza e dell'orientamento. Mentre il Municipio, ripetutamente, chiede inter-

venti risolutivi e strutturali, la Giunta Alemanno palesa di non avere nessuna intenzione di trovare soluzioni. Talvolta sfocia nell'insensatezza inumana: il Dipartimento afferente all'Assessorato alle Politiche Sociali, in risposta a una mia lettera al Sindaco e all'Assessora Belviso, ci invia una relazione in cui addirittura viene attribuita la responsabilità del degrado alle Associazioni di volontariato, colpevoli di distribuire i pasti e quindi di impedire che i rifugiati soffrano la fame! Occorre realizzare un centro di informazione, prima accoglienza e orientamento sul posto, con la collaborazione di quelle tante associazioni, organizzazioni e comitati territoriali che negli anni non hanno mai

fatto mancare il loro contributo di solidarietà e civiltà. Contemporaneamente, urge individuare soluzioni socio-abitative per i rifugiati; sono persone che fuggono da uno scenario di guerra, in cui per di più l'Italia è criminalmente impegnata. Tra qualche giorno inaugureremo una mostra sul tema all'Ostiense, in particolare al Caffè Letterario, insieme all'Associazione Medici per i Diritti Umani, organizzata per comunicare la disperazione e l'umanità con cui ci si è confrontati. Poi, a giugno, la Rete di associazioni e il Municipio stanno mettendo in piedi un convegno a cui verranno invitati tutte le Istituzioni. L'obiettivo è lo stesso che ci ha portato a fare decine di incontri, conferenze stampa, lettere, appelli: rompere il muro dell'indifferenza. Come dire, se ci siete battute un colpo, ma purtroppo per ora i colpi si sono abbattuti solo sui corpi dei rifugiati afghani".

Il delegato per lo Sviluppo delle periferie, Samuele Piccolo, ha parlato di un problema di sicurezza, ha detto che gli afghani vanno in giro armati.

"Che ne può sapere il Consigliere Piccolo di anni ed anni passati sul campo per contrastare una situazione inumana? Probabilmente lì non c'è mai andato e se l'ha fatto avrà avuto sicuramente quell'atteggiamento "questurino" che caratterizza tanti del suo schieramento: ordine e disciplina, ipocritamente, dopo aver lasciato marciare per anni persone bisognose di un'accoglienza dovuta! Altrimenti non si spiegano le parole recenti, con cui si è scagliato contro i rifugiati e si è meravigliato della rissa che si è verificata, anziché stupirsi che di risse in quel contesto non se ne siano verificate a decine! Proprio quella rissa di fine aprile era l'occasione per fare una seria autocritica, invece il Delegato del Sindaco per le Periferie si è messo a soffiare sul fuoco della contraddizione residenti-rifugiati, sollecitando inquietudini che finora sono state tenute a bada proprio dai cittadini della zona: che sono preoccupati per l'uso improprio del territorio da parte di un'umanità variegata e sfortunata ma, allo stesso tempo, sono troppo civili per prendersela con gli "ultimi". Cosa che non si può dire per Piccolo".

Museo Pigorini, fino al 23 maggio il I Salone dell'Editoria Archeologica

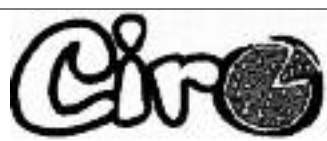
Incontri culturali tra professionisti e pubblico

Dal 20 al 23 maggio 2010, il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" ospiterà il I Salone dell'Editoria Archeologica di Roma promosso dalla Ediarché Srl con il patrocinio del Comune di Roma. Fiera espositiva e manifestazione culturale, il Salone ha come protagonista principale il libro di archeologia intorno al quale ruota una serie di eventi il cui filo conduttore è "la contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?" La capacità di divulgare esperienze estetiche ed emozionali, cose, costruzioni, paesaggi, azioni umane nel tempo, la storia straordinaria della nostra espressione geografica. Il salone fieristico si fa

luogo di incontro e di scambio culturale tra professionisti del settore e pubblico, dove, oltre al meglio dell'editoria storico-archeologica e antropologica, si presentano idee e progetti, informazioni e servizi, in una atmosfera di grande vivacità intellettuale su temi che non riguardano solo il "libro", ma tutte le forme in cui oggi l'archeologia viene comunicata e diffusa. Paradiso dei bibliofili sarà la mostra-mercato del libro di archeologia, allestita al primo piano del prestigioso Museo Pigorini che, per l'occasione, diverrà palcoscenico di un evento sicuramente diretto a un pubblico ampio, pur volendo preservare la qualità della proposta e soprat-

tutto promuovere il Libro come simbolo, per eccellenza, di cultura. Case editrici, studiosi, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni si confronteranno nei numerosi dibattiti previsti dal ricco programma della manifestazione, che verrà inaugurata giovedì 20 maggio con la conferenza stampa di apertura dal titolo "L'archeologia nell'editoria", a cura di Catia Fauci e Simona Sanchirico, alla quale parteciperà l'assessore alla Cultura e alle Comunicazioni del Comune di Roma Umberto Croppi. Al termine, il presidente di Zetema Progetto Cultura, Francesco Marcolini, interverrà in una conferenza di presentazione dell'evento "Roma Nascosta. Percorsi di archeologia sotterranea", manifestazione che si svolgerà dal 26 maggio al 6 giugno.

Ross. Car.



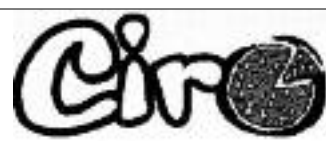
Big Pizza o Pasta

Forno a legna Tel. 06.42016954

SPETTACOLO

mactamanti@yahoo.it - giovedì 20 maggio 2010

27



Big Pizza o Pasta

Forno a legna Tel. 06.42016954



Due cantautori che hanno fatto la storia della musica italiana. Lucio Dalla e Francesco De Gregori, tornano a Roma dopo oltre trent'anni per riproporre in parte un evento storico chiamato "Banana Republic" tour che di fatto riaprì gli spazi all'aperto dopo un lungo periodo di silenzio. Stavolta al Gran Teatro di Viale Tor di Quinto (da

Gran Teatro/ Dalla e De Gregori... 30 anni dopo

oggi fino a domenica con biglietti da 25 a 60 euro) saranno di scena insieme con il loro nuovo tour chiamato "Work in progress" e dove oltre a riproporre le storie da loro scritte in tanti anni di carriera, da "Rimmel" a "Come è profondo il mare" anche scambiandole tra

loro, propongono nuovi pezzi tra cui la cover di "Just a Gigolò", "Non basta saper cantare" e "Gran Turismo". Accompagnati da una supe band di ottimi musicisti italiani, Lucio Dalla bolognese oggi 67enne e il romano Francesco De Gregori 59enne proseguiranno questo lungo tour nelle principali città italiane, dove in alcuni casi ci sono già diversi "sold out". Alla fine di questa nuova avventura, si parla già che i due musicisti entreranno in studio per dar vita ad un nuovo disco a suggello di questo sodalizio che oramai dura da ben trentadue anni.

ramo questo lungo tour nelle principali città italiane, dove in alcuni casi ci sono già diversi "sold out". Alla fine di questa nuova avventura, si parla già che i due musicisti entreranno in studio per dar vita ad un nuovo disco a suggello di questo sodalizio che oramai dura da ben trentadue anni.

Massimo Mecca

Eur/ Al via da oggi al Museo 'L. Pigorini'

Fiera del Libro Archeologico

Da oggi fino a domenica il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" ospiterà il Salone dell'Editoria Archeologica di Roma promosso dalla Ediarché Srl con il patrocinio del Comune di Roma. Fiera espositiva e manifestazione culturale, il Salone ha come protagonista principale il libro di archeologia intorno al quale ruota una serie di eventi il cui filo conduttore è "la contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?" La capacità di divulgare esperienze estetiche ed emozionali, cose, costruzioni, paesaggi, azioni umane nel tempo, la storia straordinaria della nostra espressione geografica. Il salone fieristico si fa quindi luogo di incontro e di scambio culturale tra professionisti del settore e pubblico, dove, oltre al meglio dell'editoria storico-archeologica e antropologica, si presentano idee e progetti, informazioni e servizi, in una atmosfera di grande vivacità intellettuale su temi che non riguardano solo il "libro", ma tutte le forme in cui oggi l'archeologia viene comunicata e diffusa. Paradiso dei bibliofili sarà la mostra-mercato del libro di



archeologia, allestita al primo piano del prestigioso Museo Pigorini che, per l'occasione, diverrà palcoscenico di un evento sicuramente diretto a un pubblico ampio, pur volendo preservare la qualità della proposta e soprattutto promuovere il Libro come simbolo, per eccellenza, di cultura.

Case editrici, studiosi, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni si confronteranno nei numerosi dibattiti previsti dal ricco programma della manifestazione, che verrà inaugurata oggi con la Conferenza Stampa di apertura dal titolo L'archeologia nell'editoria a cura di Catia Fauci e Simona Sanchirico alla quale parteciperà l'Assessore alla Cultura e alle Comunicazioni del Comune di Roma Umberto Croppi. Al termine, il presidente

di Zetema Progetto Cultura, Francesco Marcolini, interverrà in una conferenza di presentazione dell'evento "Roma Nascosta. Percorsi di archeologia sotterranea", manifestazione che si svolgerà dal 26 maggio al 6 giugno. Nel pomeriggio i lavori proseguono con la prima delle quattro tavole rotonde di archeologia, dal titolo Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci a cura di Luca Attenni, con la collaborazione di Enrica Zampelli. In questa sede si cerca di rintracciare la presenza femminile negli studi archeologici, partendo dai primi timidi tentativi fino a giungere ai più concreti contributi scientifici forniti dalle donne nel percorso evolutivo di questa materia. La giornata di studi si concluderà con un affondo tematico di Corrado Augias, eloquente esploratore della storia antica di Roma e dei suoi segreti, che ci offrirà con la consueta eleganza formale una lectio brevis. Segnaliamo, domani, la giornata è dedicata al convegno scientifico 'Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto'.

Max

Casa della Memoria: 'Nannarella', la donna

Alla Casa della Memoria e della Storia, Anpi e Associazione 'Amici di Anna Magnani' all'17 presentano 'Anna Magnani: donna rivoluzionaria', con la proiezione dell'episodio tratto dal film 'Siamo donne', interpretato da Anna Magnani e diretto da Luchino Visconti. L'Associazione nasce con l'obiettivo primario di promuovere e difendere i valori artistici ed umani che l'artista personifica. Seguiranno gli interventi di Massimo Rendina, Giulio Alfano e Matteo Persicac. La giovane attrice Giovanna Ferrigno interpreterà frasi e pensieri di Anna Magnani. L'evento è ad ingresso gratuito. Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere), Tel. 06/6876543.



Goa: c'è Derrick May



Dalle 23 in via Libetta 13, grande "festa di chiusura" con i Dj Derrick May e Giancarlo. May è uno dei padri della techno music, senz'altro uno dei nomi più prestigiosi del panorama mondiale, considerato infatti uno dei re del sound.

Gonfalone/ Concerto di chiusura con Luis Bacalov

In via del Gonfalone 32 (Info: 06/6875952 - biglietto intero 15 euro, ridotto 10 euro), alle 21 Concerto di chiusura con l'Orchestra Tartini diretta da Luis Bacalov, anche in veste di pianista. Il compositore, premio Oscar 1995 per la colonna sonora del film "Il postino", si esibisce in qualità di direttore della giovane Orchestra Tartini, "allevata" da Antonio Cipriani a Latina, e affermatasi sia in ambito italiano che internazionale. Nel variegato programma di questo concerto, che conclude la stagione musicale del Coro Polifonico Romano all'Oratorio del Gonfalone, emergono punti d'incontro fra diverse culture: opere di autori latinoamericani (da Carlos Gardel ad Angel Villoldo, dal re indiscusso del bandoneón, Astor Piazzolla), oltre alle opere dello stesso Bacalov, fino a Morricone. Un programma che mette in luce le passioni dello stesso Bacalov: il cinema e il tango. Tra i

suoi brani ha scelto di interpretare alcuni pezzi tratti dalle colonne sonore dei film 'A ciascuno il suo', 'La seduzione' e 'Una storia semplice'; né poteva mancare il celebre brano de 'Il Postino'. Un omaggio a Ennio Morricone sarà l'esecuzione della sua musica per il film di Elio Petri Indagine su 'Un cittadino al di sopra di ogni sospetto'. Per il tango, si parte dall'argentino Carlos Gardel, autore di oltre 900 tanghi, passando a Villoldo e a Piazzolla, e si conclude con un evidente omaggio Piazzolla e all'Argentina dello stesso Bacalov.



A Massenzio/ Per Letterature: 'La vita dolce, ritmo del pensiero'

Torna per il IX anno, 'Letterature', Festival Internazionale di Roma, con 'La vita dolce': il ritmo del pensiero. Da stasera alle 21 presso la Basilica di Massenzio al Foro Romano 'La dolce vita', inutilità riconquistate e frammenti necessari. Formidabili questi anni... parole e immagini intorno a Ennio Flaiano. Inediti di Raffaele La Capria e Filippo Timi letture di Lucrezia Lante della Rovere, musica inedita di Rocco De Rosa. Gillo Dorfles risponde in video a 10 domande tratte dagli aforismi di Flaiano. La serata inaugurale del Festival rende omaggio allo scrittore, giornalista e sceneggiatore Ennio Flaiano che con spirito acuto e ironia



pungente ha descritto la nostra società e il nostro paese in modo impareggiabile, fresco e ancora attuale. Durante la serata sarà proiettata un'intervista video a Gillo Dorfles ispirata agli aforismi e alle riflessioni di Flaiano sulla società italiana. Raffaele La Capria e Filippo Timi leggeranno testi inediti sulla Dolce Vita oggi in Italia: Gli anni della Dolce Vita per La Capria e È amara a volte la dolcezza di Timi. A Lucrezia Lante della Rovere è affidata la lettura di alcuni brani tratti da Diario notturno di Ennio Flaiano (1956). Il pianista e compositore Rocco De Rosa accompagnerà con musiche inedite composte per la serata. Al centro di questa edizione sarà la cultura degli anni sessanta riassunta dalla felice formula di Fellini, La dolce vita, che qui viene ribaltata per ricominciare a leggere quel decennio con uno sguardo più fresco, anche se lontano, con la meditazione e l'analisi dei filosofi e con la rielaborazione immaginata dai narratori. "La Vita Dolce. Il ritmo del pensiero": partendo da questa

'Riverberi': Brass Fest

Il Riverberi International Brass Festival, a Benevento da oggi fino al 12 giugno, nasce da un'idea del grande trombettista Luca Aquino. L'obiettivo è di costruire un itinerario turistico lungo il centro storico di Benevento e le principali chiese di epoca barocca, capace di coniugare la fruibilità dei siti ad alcune performance di musica d'avanguardia realizzate da musicisti locali e dai più rappresentativi artisti internazionali. Più di cento artisti arriveranno da Usa, Europa e da tutta l'Italia. Info: 082/442211 - www.robfestival.it

Civonline.it
QUOTIDIANO TELEMATICO DELL'ETRURIA by SEAPRESS

le nostre notizie
nel mondo...
...in un click

www.civonline.it

SEAPRESS
SRL

Agenzia di Stampa e Comunicazione

Nata nel 1997 dall'iniziativa di cinque giornalisti free-lance, oggi Seapress è un punto di riferimento per l'informazione locale dell'Alto Lazio. Il gruppo pubblica il quotidiano La Provincia, il giornale telematico Civonline.it, il settimanale Network e il periodico Portweck. Seapress gestisce le news ed i programmi locali dell'emittente televisiva Rete Oro ed è l'editore de "L'Almanacco dello Sport locale". La società cura inoltre campagne di comunicazione pubblica e politica e la raccolta pubblicitaria dei propri media.

Largo Plebiscito, 23 - Civitavecchia
Tel. 0766 581306 - info@seapress.com

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'ALTO LAZIO
LA TRIBUNA
dello sport

Leggila
anche
on line

www.latribunadellosport.it

Libri archeologici a Roma

«La contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?»: è questo il filo conduttore del primo Salone dell'Editoria Archeologica, che si svolgerà a Roma da giovedì a domenica prossimi al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini. Fitto il programma di incontri tra case editrici, studiosi, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni.





Leggendo il Mare nostrum

Al Museo Pigorini di Roma, fino a domenica 23 maggio il primo Salone dell'editoria archeologica. Un fine settimana di libri e tavole rotonde con studiosi di fama internazionale **di m. l.**

Oggi, venerdì 21, la giornata del primo Salone dell'editoria archeologica, che si svolge al museo nazionale preistorico etnografico Luigi Pigorini fino al 23 maggio, è dedicata al convegno scientifico intitolato "Dalla nascita alla morte. Antropologia ed archeologia a confronto": un incontro di studi dedicato a un gigante recentemente scomparso del pensiero novecentesco, Claude Lévi-Strauss e curato da Valentino Nizzo. Fiera espositiva e manifestazione culturale, il Salone ha come protagonista principale il libro di archeologia intorno al quale ruota come filo conduttore un quesito: "La contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?". Quindi la fiera vuole farsi luogo di incontro e di scambio culturale tra professionisti del settore e pubblico. In mezzo alle proposte dell'editoria storico-archeologica e antropologica, si presentano idee e progetti, informazioni

e servizi, con l'intento anche di divulgare esperienze estetiche ed emozionali, cose, costruzioni, paesaggi, azioni umane nel tempo. L'uomo, l'avventura del suo essere e del suo fare, si sezionano in tappe durante queste giornate espositive, sicché nel pomeriggio di sabato 22 si avrà una tavola rotonda dal titolo "Leggendo il Mediterraneo: dialoghi sull'antico e il contemporaneo del Mare Nostrum" a cura di Filippo Avilia, preceduta al mattino da un incontro sulla nuova editoria archeologica e sull'apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica. All'incontro sul Mediterraneo interverranno fra gli altri alcuni nomi forti: dal grande scrittore e documentarista Folco Quilici (segnalato nel 2006 dalla rivista *Forbes* co-

me una delle cento firme più influenti al mondo) a Louis Godart, consigliere per la Conservazione del patrimonio artistico della Presidenza della Repubblica italiana, ma soprattutto professore di Filologia micenea alla "Federico II" di Napoli e uno dei massimi studiosi al mondo delle civiltà egee e del Mediterraneo antico. Ci saranno anche Carlo Pavolini, docente di Archeologia e storia romana dell'università della Tuscia - Viterbo e specialista di ceramica e traffici commerciali in epoca romana; e l'archeologo Bernard Andreae, direttore dell'Istituto archeologico germanico, uno dei massimi studiosi di archeologia classica e in particolare della figura di Ulisse. Sono incontri pensati come viaggi meravigliosi, esplorazioni e scoperte da fare restando seduti ad ascoltare, in cui perdersi alla ricerca degli uomini che siamo stati e che ancora siamo. Domenica 23 al mattino

il ciclo di tavole rotonde si chiude con il tema "Divulgare l'archeologia: didattica, integrazione, comunicazione. Il ruolo dell'editoria specializzata, delle istituzioni, delle libere associazioni". Il pomeriggio è dedicato a tre laboratori di archeologia sperimentale, e a un evento:

**Previsti
interventi di
Folco Quilici,
Louis Godart
e Bernard
Andreae**

to: "Divina...Mente. Il regalo di Dioniso all'uomo", con conferenze, documentari e incontri sul tema del vino nell'antichità. Per chi non fosse ancora ebbro del liquore così denso dei millenni. ■

LIBRI

Al Salone dell'editoria il romanzo "Giallo tufo"

Venerdì 21 Maggio, alle ore 17.30, in occasione del primo salone dell'Editoria archeologica "Ediarché" - in programma a Roma dal 20 al 23 maggio al Museo Pigorini - Valtren Editore presenta "Giallo tufo", di Francesco Escalona. Modera: Silvestro Giannantonio, giornalista. Giallo Tufo è un romanzo. Un romanzo particolarmente intrigante perché è una grande storia ambientata nei Campi Flegrei al giorno d'oggi, ma anche più 2500 anni fa... Intervengono tra gli altri Stefano De Caro, direttore generale per i Beni Archeologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Luisa Bossa, deputata, già sindaco di Ercolano dal 1995 al 2005; Costanza Gialanella, direttrice Ufficio Archeologico di Pozzuoli per la Soprintendenza Archeologica di Napoli; Stefania Fornaro, vice prefetto Ministero degli Interni, già commissario straordinario del Comune di Pozzuoli dal 2007 al 2009.



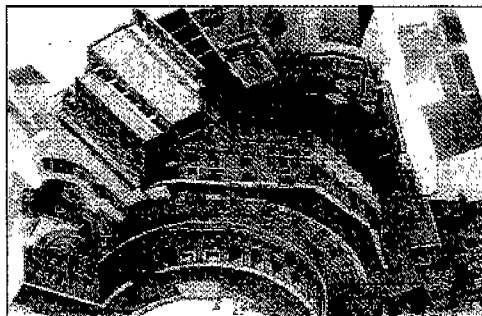
MUSEO PIGORINI

Editoria Archeologica, per la prima volta una manifestazione dedicata al settore

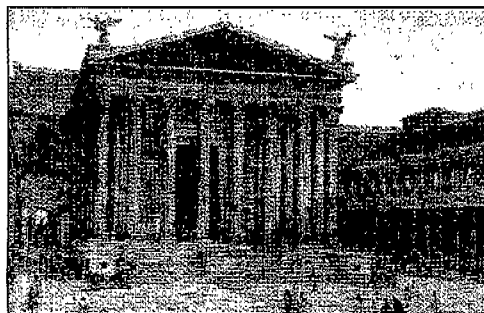
di SERGIO RINALDI TUFFI

Mentre a Torino si chiude il 23° Salone del libro, a Roma il Sindaco Alemanno inaugura domani la prima edizione di una manifestazione che apparentemente è dedicata a un pubblico "di nicchia", ma che certo attirerà attenzione: il Salone dell'Editoria Archeologica, organizzato da Ediarché (sito: www.ediarche.it), con il Comune di Roma, che si terrà fino al 23 maggio presso il Museo "Pigorini" all'Eur. Attirerà attenzione, si pensa, perché il numero di appassionati è alto, anche a giudicare dalle cifre della "Notte dei Musei"; e perché al Pigorini non ci aspettano solo bei libri ma anche convegni, tavole rotonde, proiezioni, con la presenza delle case editrici specializzate e di enti, istituzioni, musei, università, centri di ricerca. Fra i convegni, spicca quello di venerdì 21: "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto", in memoria di Claude Lévi-Strauss, l'autore del *Pensiero selvaggio*, morto a 101 anni l'ottobre scorso. Si parlerà di nascita e infanzia, di adolescenza e riti di passaggio, di origini della complessità sociale, insomma di tutti i temi cari al grande antropologo, psicologo e filosofo.

Il pomeriggio di domani si parla invece di "Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci". Per la verità, di donne archeologhe oggi ve ne sono moltissime, ma ovviamente non è stato sempre



A sinistra:
un'illustrazione
dei Mercati
Traianei
In basso:
una
ricostruzione
del Foro
di Augusto



così. Marianna Dionigi era sia archeologa, sia "egregia pittrice paesista a tempera": quando, come tale, fu ammessa nel 1808 all'Accademia di San Luca, ciò rappresentò non solo una tappa nella storia dell'emancipazione femminile, ma anche uno strappo allo Statuto dell'Accademia stessa, per cui la pittura di paesaggio era "arte secondaria" rispetto alla pittura di figura. Quanto a Margherita Guarducci, si può considerare una delle prime presenze femminili dell'archeologia italiana in Grecia (1927): con lo studio delle iscrizioni di Creta avviò la sua attività di grande epigrafista, portata avanti in una lunghissima vita.

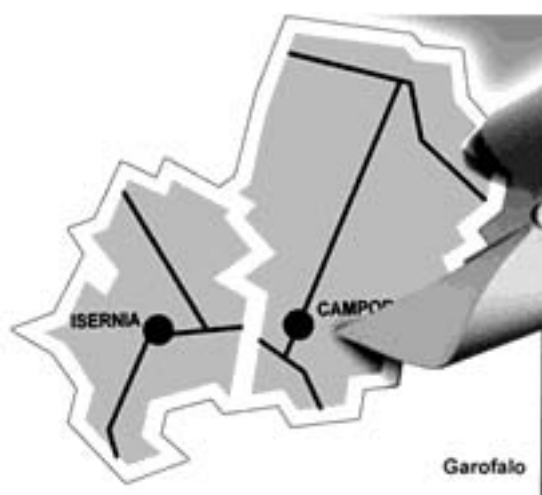
Gli altri incontri in programma sono più strettamente legati al mondo della comunicazione. Il 22 maggio sarà dedicato alla "nuova editoria": non solo carta stampata, ma sistemi multi-

mediali, canali televisivi digitali, musei virtuali, ricostruzioni tridimensionali, con attenzione alla convivenza fra libro tradizionale e tecniche avanzate. Largo uso di nuovi strumenti sarà fatto anche nell'"Acquario di Roma" che si progetta di realizzare sotto il laghetto dell'Eur e che qui sarà presentato nel corso della tavola rotonda "Leggendo il Mediterraneo": scoperte di archeologia subacquea, senza rinunciare a capire anche il presente e il futuro di questo mare, fra problemi ambientali e drammatici flussi migratori.

Sullo scopo stesso dell'editoria, e cioè sul rapporto fra i risultati della ricerca e il pubblico, si concentrerà domenica 23 l'ultima tavola rotonda, "Divulgare l'archeologia": didattica museale, comunicazioni, associazionismo. Con una piacevole appendice nel pomeriggio: "Divina...mente. Il regalo di Dioniso all'uomo". Dioniso - si sa - è il dio del vino: si parlerà del vino dall'antichità a oggi. Fra gli ospiti, l'assessore Umberto Croppi, Corrado Augias, il presidente di "Zetema" Francesco Marcolini (che annuncerà un altro evento, "Roma nascosta") e Folco Quilici, che presenterà un nuovo documentario prodotto con l'Istituto Luce, *L'impero di marmo*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giro molisando

Arte Cultura Spettacoli

IN PRIMO PIANO

Appuntamento con il «Nabucco» di Verdi

Grande lirica al teatro Savoia

Orchestra sinfonica regionale

CAMPOBASSO - Domani alle ore 21 (replica domenica 23 maggio alle ore 17,30) al Teatro Savoia di Campobasso andrà in scena uno tra i massimi capolavori del melodramma italiano: "Nabucco" di Giuseppe Verdi.

L'allestimento originale, curato dal Conservatorio di Musica di Campobasso, prevede un cast eccezionale. Tra gli interpreti di spicco annoveriamo infatti il celebre baritono Giorgio Cebrian nel ruolo di Nabucco; Abigaille sarà interpretato da Fernanda Costa; Ismaele sarà il tenore Flaviano Bianchi; Zaccaria Michele Bianchini. Completano il cast Olivia Andreini nel ruolo di Fenena; Enrico Rinaldo interpreterà il Gran Sacerdote di Belo Abdallo; Silvano Paolillo sarà Abdallo; Anna Consolaro vestirà i panni di Anna. Parteciperà inoltre il Coro Lirico di Potenza, diretto da Pasquale Menchise, mentre la regia è affidata a Maurizio Marchini. Mae-

stro concertatore e direttore d'orchestra sarà Franz Albanese alla guida dell'Orchestra Sinfonica Regionale del Molise. Corpo di ballo Balletto del Molise diretto da Francesca Sara Spallone. Questo Nabucco di Campobasso è dunque un appuntamento da non perdere. Nabucco è la terza opera (il titolo originale completo è Nabucodonosor) di Giuseppe Verdi e quella che ne decretò il successo. Composta su libretto di Temistocle Solera, Nabucco fece il suo debutto il 9 marzo 1842 al Teatro alla Scala di Milano. E' stata spesso letta come l'opera più risorgimentale di Verdi, poiché gli spettatori italiani dell'epoca potevano riconoscere la loro condizione politica in quella degli ebrei soggetti al dominio babilonese. Questo tipo di lettura è tuttavia incentrata soprattutto sul famosissimo coro Va', pensiero, sull'ali dorate, intonato appunto dal popolo ebreo. Il resto del dramma è invece incentrato sulle fi-

gure drammatiche del re di Babilonia Nabucodonosor II e della sua presunta figlia Abigaille. Occorre inoltre ricordare che il librettista Solera aderì alla battaglia risorgimentale da posizioni neoguelfe, circostanza che giustificerebbe la collocazione di un'autorità di tipo religioso, l'inflessibile pontefice Zaccaria, a capo della fazione ebraica. Una prospettiva non condivisa da Verdi, la cui simpatia e il cui interesse di drammaturgo vanno soprattutto verso le figure più complesse e tormentate del tiranno babilonese e di Abigaille. Pochi forse sanno che, in origine, il nome dato da Giuseppe Verdi alla sua opera fosse "Nabuccodonosor" ma, data la lunghezza dello stesso sulla locandina, venne diviso in due righe e cioè "Nabucco" e, a capo, "Donosor" ma la gente faceva caso solo alla prima riga.

Da qui la diffusione del nome dell'opera fino ad oggi col titolo Nabucco.



L'ospite di «Ti racconto un libro» arriverà in autunno

Rinviato l'appuntamento con la scrittrice Parrella

CAMPOBASSO - E' stato rinviato al prossimo autunno l'appuntamento con la scrittrice **Valeria Parrella**, previsto per sabato prossimo.

La scrittrice sarebbe dovuta essere ospite di «Ti racconto un libro - labora-

torioa permanente sulla lettura e sulla narrazione» che si svolge a Campobasso.

La **Parrella** ha disdetto il suo appuntamento molisano per motivi personali.

Un programma interessante

Oggi all'Eur l'inaugurazione della mostra dedicata alle produzioni letterarie in materia d'arte



Napoleone Stelluti

Editoria archeologica a Roma

Al primo salone anche il molisano Napoleone Stelluti

ROMA - Si aprirà oggi all'Eur di Roma il "I° Salone dell'Editoria Archeologica" promosso dalla Ediarché Srl.

All'interno del Salone sarà realizzata una fiera espositiva avente come protagonista principale il libro di archeologia. Centro della manifestazione sarà l'esposizione-vendita all'interno di appositi stand di libri di archeologia e storia dell'arte anti-

ca. Un ricco programma di eventi collaterali di elevato valore culturale accompagnerà l'esposizione-vendita. Il dr. Napoleone Stelluti, Ispettore onorario ai Beni Archeologici di Larinum, oltre a rappresentare la sua produzione libraria esporrà le iniziative dell'associazione culturale "Larino 2000", e cioè: Mosaici di Larino, Fabiani Pescara 1988; Larino, Carri & Carrieri

di San Pardo 1990/1991, Edizioni Enne Cusano Dianino 1992; Epigrafi di Larino e della bassa Frentania vol. due, Editrice Lampo Campobasso 1997; Larino, Considerazioni storiche sulla città di Larino, Editrice Ass. Cult. Larino 2000, Rist.Anast.2003; DVD, Passio Sancti Primiani Editrice Ass. Cult. Larino 2000, Campobasso 2004; Monete della zecca di La-

rinum, Frentrum e Pallanum, Editrice Ass. Cult. Larino 2000, Campobasso 2009.

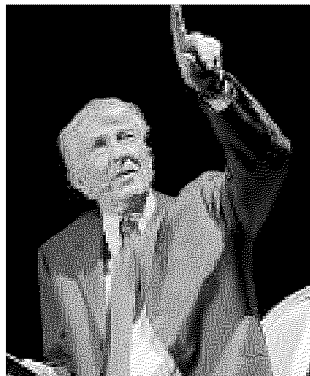
Ai visitatori dello stand verrà offerto in omaggio un poster a colori dell'ultimo volume realizzato dallo studioso che, per la cronaca, è stato presentato il 19 dicembre scorso presso la prestigiosa sede della Fondazione Banco di Napoli.

Da.Vi.

Museo Pigorini

Fiera dell'archeo-libro con Augias e Quilici

L'AVVENTURA delle Indiana Jones italiane Marianna Dionigi e Margherita Guarducci che vestirono i panni di un lavoro prerogativa dei maschi per riportare alla luce, agli albori dell'archeologia, le tracce e la bellezza della storia più antica. E Roma «dalle capanne di Romolo a Corviale» così come appare nelle parole di Corrado Augias, che spiega: «Racconto l'avventura delle 3, 4, forse 5 città che costituiscono questa grande città: dalle origini a oggi, scendendo nelle viscere di monumenti emblematici come la chiesa di San Clemente». Sono questi, una tavola rotonda e una lezione, gli eventi che domani pomeriggio animeranno la giornata inaugurale del "Primo salone



Da oggi opere, riviste e studiosi a confronto nel primo salone sull'editoria dedicata all'archeologia

Corrado Augias
al Primo Salone
della editoria archeologica

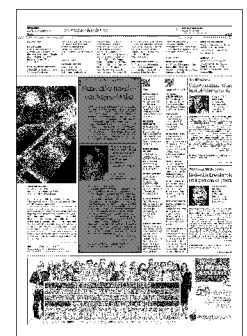
dell'editoria archeologica".

La quattro giorni promossa da Ediarché al Museo nazionale preistorico ed etnografico "Luigi Pigorini" (ingresso gratuito anche alle sale della collezione) propone gli stand di una decina di case editrici come Bardi, Delfino, L'Erma di Bretschneider. Libri, dvd ma anche pubblicazioni dell'Istituto germanico e della Scuola italiana di Atene (*Pandemos*). E poi le riviste *Archeologia viva* e *Archeo*. Ma la prima fiera del settore è accompagnata da una serie di incontri e dibattiti uniti sotto il titolo *La contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?* E domani toccherà ai relatori del convegno su *Antropologia e archeologia a confronto* far rivivere l'opera di Claude Lévi-Strauss a pochi mesi dalla scomparsa del grande studioso. Mentre sabato sarà Folco Quilici e, tra gli altri, gli archeo-sub Sebastiano Tusa e Claudio Mocchegiani Carpano, a dare voce, dall'alto e dall'acqua, al tema *Leggendo il Mediterraneo*.

(carlo alberto bucci)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Museo Pigorini, Piazzale Guglielmo Marconi 14, da oggi a domenica, ingresso gratuito.





Al museo Pigorini

Al via il Salone dell'editoria archeologica

Al via il primo «Salone dell'Editoria Archeologica di Roma» che si svolgerà nella Capitale, promosso dalla Ediarchè con il patrocinio del Comune di Roma, da oggi a domenica 23 maggio allo storico Museo Nazionale Preistorico Etnografico «Luigi Pigorini». Fila conduttore del

Salone è «La contemporaneità dell'antico: siamo pronti a comunicarla?». Ad essere presentato sarà il meglio dell'editoria storico-archeologica e antropologica: idee e progetti, informazioni e servizi su temi che non riguardano solo il libro, ma tutte le forme in cui oggi l'archeologia viene

comunicata e diffusa. Oggi inaugurazione con la conferenza stampa di apertura dal titolo: «L'archeologia nell'editoria» a cura di Catia Fauci e Simona Sanchirico, partecipa l'Assessore alla Cultura e alle Comunicazioni del Comune di Roma Umberto Croppi.



Campidoglio, Alemanno partecipa al primo Salone dell'Editoria Archeologica

sabato 22 maggio 2010

Il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, interviene oggi, alle ore 12.30, presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" di Piazzale Guglielmo Marconi 14, al primo Salone dell'Editoria Archeologica, in programma dal 20 al 23 maggio.

In scena all'Eliseo dal 16 al 28 marzo la celebre commedia di Goldoni

La «Locandiera»

Il regista siciliano Pietro Carriglio dirige la pièce

E' stata definita una delle più belle commedie di tutti i tempi, al pari de «Il matrimonio di Figaro» di Beaumarchais, «La mandragola» di Machiavelli e «La brocca rotta di Kleist». Di sicuro ancora oggi

mantiene intatta la sua universalità per le tematiche trattate con la protagonista, Mirandolina, prototipo riconosciuto della donna moderna intraprendente e determinata, fiera e ribelle. A più di 200 anni dalla prima rappresentazione, «La locandiera» di Carlo Goldoni seduce con lo stesso fascino intatto le platee internazionali. In Italia non si contano più gli allestimenti finora realizzati, sogno di qualsiasi regista ed attrice desiderosi di calarsi nelle interessanti e varieghe dinamiche interpretative del capolavoro settecentesco. Ultimo in ordine di tempo a cimentarsi è il regista siciliano Pietro Carriglio che puntualmente torna al Teatro Eliseo di via Nazionale a Roma. Dopo i successi ottenuti con

«Il malinteso» di Camus, «Il re muore» di Ionesco e «Amleto» di Shakespeare, dal 16 al 28 marzo si ripresenta nella prestigiosa sala romana con la sua originale «Locandiera» - della quale cura anche i costumi e le scene - affidandosi ad attori di rango da lui già diretti in passato, come Galatea Ranzi, Luca Lazzareschi, Nello Mascia, Luciano Roman ed Aurora Falcone. La trama ruota intorno alla figura di Mirandolina (Galatea Ranzi), una locandiera

In basso un momento dello spettacolo



molto affascinante della quale s'invaghiscono due nobili, il conte d'Albafiorita (Sergio Basile) e il marchese di Forlipopoli (Nello Mascia). Il primo le fa costosi regali e il secondo, esponente di quella nobiltà decaduta e ormai alla deriva economica, cerca di sedurla con promesse di protezione. Altro innamorato è il cameriere Fabrizio (Luciano Roman), suggeritole tempo addietro dal padre in punto di morte come marito. Nella locanda viene ospitato

anche il cavaliere di Ripafratta (Luca Lazzareschi), un convinto misogino orgoglioso di essere immune nonché avverso al fascino femminile. Col sopraggiungere di due commedianti, Ortensia (Aurora Falcone) e Dejanira (Eva Drammis), che attraggono gli interessi dei due nobili, Mirandolina decide di voler conquistare per ripicca il cavaliere di Ripafratta e punire così la sua misoginia, fino all'imprevedibile colpo di scena finale. Commedia-simbolo del trapasso di un'epoca e del passaggio del testimone dalla decadente nobiltà alla rampante borghesia, la cui ascesa è frutto del potere economico, presenta inoltre l'aspetto del tutto nuovo della donna in carriera, emancipata e furba, la cui rivale sull'uomo le permette di giocare con i sentimenti di quest'ultimo. «Vi è un sottile piacere del teatro-spiega il regista Carriglio - del fare teatro che coinvolge e che stupisce. «La Locandiera» è un orologio, un orologio del gran '700, scandisce il tempo che passa inesorabilmente, senza la possibilità di essere fermato dai virtuosismi o dal gioco sottile che muove gli ingranaggi: e amareggia profondamente». «La Locandiera» è prodotta dagli Stabili di Palermo e Catania, le musiche sono di Matteo D'Amico e le luci di Gigi Saccomandi.

regista Carriglio - del fare teatro che coinvolge e che stupisce. «La Locandiera» è un orologio, un orologio del gran '700, scandisce il tempo che passa inesorabilmente, senza la possibilità di essere fermato dai virtuosismi o dal gioco sottile che muove gli ingranaggi: e amareggia profondamente». «La Locandiera» è prodotta dagli Stabili di Palermo e Catania, le musiche sono di Matteo D'Amico e le luci di Gigi Saccomandi.

Claudio Ruggiero

Al Pigorini di Roma Editoria archeologica, il salone

In occasione del Primo Salone dell'Editoria Archeologica che si terrà al Museo Preistorico-Etnografico «Luigi Pigorini» all'Eur dal 20 al 23 maggio e promosso dalla Ediarché Srl, nell'ambito del convegno «Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto» (21 maggio), dedicato alla memoria del celebre studioso C. Lévi-Strauss recentemente scomparso, gli organizzatori invitano studiosi ed appassionati ad inviare, tra l'1 ed il 30 aprile, un contributo scientifico all'indirizzo e-mail convegno@ediarche.it., scegliendo una tra le seguenti sessioni del convegno: Nascita e infanzia. Adolescenza e riti di passaggio verso l'età adulta. Universo femminile (madri, mogli, regine, sacerdotesse). Universo maschile (guerrieri, principi, sacerdoti ed eroi). Origini della complessità sociale; sviluppo dei sistemi protourbani e nascita delle città. Origini della complessità sociale: nascita delle aristocrazie e sistemi di parentela. Dono e scambio (alle origini del commercio e dei sistemi di scambio primitivi). Morte (riti di passaggio, problemi liminali, tanatometamorfosi, paleopatologia). Nella redazione del contributo gli autori non dovranno superare le 20.000 battute, attenendosi inoltre alle norme editoriali fornite dagli organizzatori. Assieme ai testi dovrà essere inviata la libreria alla pubblicazione a stampa nel volume degli Atti del Convegno e on-line. Il comitato scientifico alla fine selezionerà 32 contributi. Ulteriori informazioni e modulistica nella sezione dedicata al convegno sul sito www.ediarche.it.

C.R.

Prosegue fino a giugno l'esposizione di Hopper al Museo Fondazione

Visioni realistiche

Esposte oltre 170 opere dell'artista americano

Al Museo Fondazione Roma la mostra di Edward Hopper prosegue fino al 13 giugno prossimo la prima mostra in Italia dedicata al pittore statunitense, che sta riscuotendo un notevole successo di pubblico, famoso soprattutto per i suoi celebri ritratti che come non mai sono riusciti a delineare la solitudine nella vita americana contemporanea. In tutto in rassegna oltre 170 opere di Edward Hopper, grande caposcuola della corrente del realismo americano, famoso nel mondo per aver coniugato ed espresso in modo ineguagliabile il sentimento ed il realismo all'interno dei suoi lavori.

Esposte le opere appartenenti al primo periodo, quello parigino, fino ad arrivare al periodo più noto, quello degli anni '30.

Oltre alle opere di Hopper, una parte della Mostra sarà dedicata alla biografia del pittore e alla storia americana del XX Secolo.

Tra le opere esposte al Museo Fondazione Roma, troveremo: «A Woman in the Sun», «Cape Cod Sunset» e «Second Story Sunli-



ght». L'esposizione dopo aver riscosso un grande successo a Milano nella scorsa stagione. Lo stile personale ed inconfondibile, formato da precise scelte espressive, emerge e si forma nel 1909, quando decide di tornare a Parigi

per sei mesi, dipingendo a Saint-Germain-des-Prés e a Fontainebleau.

La sua pittura sembra prediligere un particolare e ricercato gioco di luci e ombre, la descrizione di interni, dalla lezione ereditata da Degas e perfezionata durante il suo terzo e ultimo



viaggio all'estero, a Parigi e in Spagna nel 1910, e il tema centrale della solitudine.

Mentre in Europa prendevano piede il fauvismo, il cubismo e l'astrattismo, Hopper viene attratto per lo più da Manet, Pissarro, Monet, Sisley, Courbet, Daubigny, Toulouse-Lautrec e dal più antico Goya. La sua vocazione artistica si rivolge sempre più verso un forte realismo, che risulta la sintesi della visione figurativa combinata con il sentimento struggente e poetico che Hopper percepisce nei suoi soggetti. Egli diceva: «non dipingo quello che vedo, ma quello che provo». Predilige immagini urbane o rurali, immerse nel silenzio; i suoi spazi sono reali ma in essi c'è qualcosa di metafisico che finisce per comunicare allo spettatore un forte senso di inquietudine.

Si ricorda agli interessati che la sede del Museo Fondazione Roma si trova in via del Corso, 320.

Orario mostra: tutti i giorni 10-20 mentre il lunedì dalle 10-15.

Michela Coluzzi

FINO AL 30 MAGGIO

All'Ara Pacis un inedito De Andrè

Prosegue con grande successo la rassegna di Fabrizio De Andrè, presso il museo dell'Ara Pacis a Roma fino al 30 maggio 2010.

L'esposizione è una narrazione virtuale nella quale ogni spettatore può entrare in contatto con l'universo dell'artista. Promossa dall'assessorato alle politiche culturali del Comune di Roma, dalla sovrintendenza ai beni culturali, dalla Fondazione De Andrè, dalla Fondazione di Genova Palazzo Ducale e da Zetema, affronta i temi della visione dell'artista. Suddivisa in quattro percorsi tematici: la poetica, la musica, i personaggi delle canzoni, la vita. La rassegna approda a Roma una settimana dopo il settantesimo compleanno di Fabrizio De Andrè, morto nel 1999.

È una narrazione multimediale (ideata da Studio Azzurro), che diventa interattiva nella sala successi-

va, quella dedicata alla produzione discografica. Qui si può «suonare un disco» semplicemente appoggiandolo su un tavolo di legno, come una moderna versione di un giradischi. E così come per magia, sul tavolo appaiono immagini di concerti o di interviste in cui Fabrizio o i suoi amici e collaboratori cantano e raccontano le sue canzoni e l'ambiente in cui sono nate. Molti fan saranno curiosi di ascoltare la conversazione in cui il cantautore afferma di non amare particolarmente «La canzone di Marinella», quella che lo portò al successo. La definisce una canzone come un'altra, solo più «fortunata» perché nel testo ci sono rime come «bella-stella». Si ricorda che l'ingresso tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle ore 9 alle 19. Per ulteriori informazioni è possibile contattare: www.arapacis.it

M.C.



ROMA - APPUNTAMENTO AL MUSEO PIGORINI DELL'EUR CON LA MANIFESTAZIONE A CURA DELLA EDIARCHÉ Archeologia, tra storia e fascino

Dal 20 al 23 maggio il primo salone dell'editoria archeologica. In programma convegni e laboratori

M.C.

Una storia lunga quanto la vita sulla terra, piena di misteri e affascinante, in grado di appassionare ogni studioso, che sia di arte, di matematica, di chimica, di letteratura, di fisica, di sociologia e così via in un elenco sterminato di scienze che trovano il loro momento di sintesi in quella fantastica ricerca chiamata archeologia: una ricerca senza fine che si rincorre da una parte all'altra della terra e che cattura l'attenzione di chi, anche solo per un momento, si ferma a chiedersi «cosa c'era prima». Un'occasione per saperne di più, per conoscere il mondo che gira intorno al passato, arriva dal "I Salone dell'Editoria Archeologica", che si svolgerà a Roma dal 20 al 23 maggio al Museo nazionale preistorico etnografico Pigorini di Roma. La manifestazione, curata dalla casa editrice Ediarché, ha come protagonista il "libro di archeologia" intorno al quale sono stati previsti una serie di eventi legati all'editoria archeologica, all'ar-



cheologia e all'antropologia. Scopo dell'iniziativa è favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica e di trasmetterne la passione ai visitatori che per quattro giorni potranno scegliere tra esposizioni, presentazioni di libri, convegni, laboratori, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche. Una manifestazione importante che richiamerà un numero importante di visitatori e che per gli appassionati pontini è particolarmente facile da raggiungere, visto che il Museo Pigorini si trova all'Eur. L'ingresso al salone è gratuito. Info: www.ediarche.it

Latina	Latina
<p>“Il Risorgimento e l’Unità italiana”</p> <p>Terzo appuntamento dopodomani, mercoledì 17 marzo, alle 15.30, con “Il Risorgimento e l’Unità italiana”, incontri di conoscenza e interpretazione. L’argomento trattato sarà: “Le esperienze democratiche e i Risorgimenti europei”, relatore Fabio Bertini dell’Università degli Studi di Firenze. L’introduzione sarà a cura di Luigi Milani. Gli incontri si tengono nella biblioteca del liceo scientifico G.B. Grassi di Latina.</p>	<p>Saggio in memoria di Alessandrini</p> <p>Saggio finale di fine corso del progetto di attività ludico motoria della scuola elementare di Piazza Dante questa mattina Pala Bianchini di Latina. Venti classi si alterneranno in performances preparate nel corso della prima parte dell’anno scolastico, sotto la guida di Marilena Scotti della società “Studio Sport”, fondata dall’amico Gianfranco Alessandrini, recentemente scomparso e alla cui memoria è dedicato il saggio.</p>

Luisa Guarino

LATINA - SUCCESSO PER L'OMAGGIO IN VERSI E MUSICA AL GRANDE SCRITTORE NAPOLETANO, NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Lassammo... fa' a Di Giacomo

Lo spettacolo è stato presentato al Teatro Cafaro da Antonio Dell'Aquila, con Maria Francesca Petrazzuolo e Silvano Cerilli

Avrebbe meritato un pubblico ben più numeroso la serata omaggio a Salvatore Di Giacomo nel 150° anniversario della nascita (era nato a Napoli il 13 marzo 1860) "Lassammo fa' a Dio" presentata venerdì al Teatro Cafaro di Latina da Antonio Dell'Aquila in duplice veste di interprete e regista, con la cantante Maria Francesca Petrazzuolo e il musicista Silvano Cerilli. Lo ha rilevato anche l'assessore alla cultura del Comune di Latina Bruno Creo, che ha dato il patrocinio alla pregevole iniziativa. Ci sarebbe voluta di certo maggiore comunicazione e visibilità, nonché una più capillare informazione con il passaparola, soprattutto in considerazione del fatto che napoletani e campani costituiscono una presenza consistente a Latina e provincia. Forse lo spettacolo ha pagato anche lo scotto di puntare su tre nomi sconosciuti al pubblico pontino il quale, come sa chi fa teatro da queste parti, si guarda bene dallo sperimentare, preferendo andare sempre sul 'sicuro', anzi sul più che conosciuto. Peccato, perché i tre protagonisti della serata, realizzata a favore dell'Aido, sono stati più che all'altezza della situazione: da Antonio Dell'Aquila, napoletano trapiantato a Roma per motivi di lavoro, in una validissima prova d'attore e d'intratte-



nitore, con la sua esperienza e professionalità; alla freschezza della voce cristallina di Maria Francesca Petrazzuolo, anche lei di origini napoletane; alla bravura di Silvano Cerilli alla tastiera, attento e preciso, sempre pronto ad andare incontro alle esigenze dei compagni. Bella ed elegante la scenografia, fatta di pochi elementi in grado di creare un'atmosfera perfetta. E a proposito di atmosfera, si è

potuta quasi toccare con mano la trasformazione del rapporto tra palcoscenico e pubblico, all'inizio un po' freddino ma poi sempre più conquistato e caloroso. Tant'è che alla fine si è fatta spazio in tutti, assessore compreso, che "Lassammo fa' a Dio" andrebbe replicato. Alternando sapientemente brani musicali e testi poetici, il programma della prima parte ha proposto: Marechiaro, Marzo

(Catari), Na tavernella, Era de maggio, Lettera amorosa, Ammore abbasato, 'E rimpetto, Caruli cu' st'uocchie nire, Dopp'o magnatismo, Ncopp'a nu muntone e munnezza (struggenti versi dedicati a 'nu canillo', cioè un cagnolino), 'A ritirata, Cuntrora, Luna nova, Nu pianneforte 'e notte. La seconda parte si è aperta con una grandissima prova d'attore di Antonio Dell'Aquila in

"Lassammo fa Dio", un autentico affresco realista e impressionista al tempo stesso, che Di Giacomo dipinge con mano felice, assecondato dalla sensibilità e dalla passione di Dell'Aquila; a seguire Palomma 'e notte, Oilà, Dint'o suonno, Serenata napoletana, Briggeda, Lariulà, Tutto se scorda; lo spettacolo si è concluso come si era aperto, con Marechiaro, il brano che la banda suonò proprio al funerale di Salvatore Di Giacomo, nell'aprile del 1934. Dell'Aquila ha arricchito lo spettacolo con gustose notizie, aneddoti e curiosità: per alcune di esse ha anche attinto alle proprie esperienze personali, come quando ha mostrato agli spettatori una grammatica della lingua napoletana scritta da Aurelio Fierro, che, come ha spiegato, non era solo cantante e autore ma era laureato in ingegneria ed era un profondo intellettuale. E ha letto ancora con emozione la dedica che tanti anni fa l'autore ha scritto per lui.

Il 2 ottobre del 2008 una banda di ragazzi picchiò lo straniero. La difesa: non c'è xenofobia Cinese ferito, chiesti 8 rinvii a giudizio

L'istanza del pm della Procura per i minori. A maggio si pronuncia il gup

TOR BELLA MONACA - Otto rinvii a giudizio sono stati chiesti dal pm della Procura per i minori Carlo Paolella nei confronti di altrettanti ragazzi accusati di aver aggredito e picchiato il cinese Tong Hohngsheng, 38 anni, il 2 ottobre del 2008 a Tor Bella Monaca. A decidere sull'istanza sarà il gup Domenico De Biase il 26 maggio prossimo.

Lesioni gravi con l'ag-

gravante dell'odio razziale, è l'accusa contestata agli otto ragazzi; a due di loro è contestata anche l'accusa di porto d'armi atte ad offendere: quando furono portati negli uffici della polizia municipale per l'identificazione e l'interrogatorio, uno fu trovato in possesso di un coltello di 8 cm, un altro di un martelletto rompivetro di 15 cm. Secondo la ricostruzione dell'accusa uno solo degli

imputati avrebbe colpito lo straniero con un pugno violentissimo al volto, dopo avergli urlato "cinese di merda". Gli altri lo accerchiaron e lo insultarono ancora.

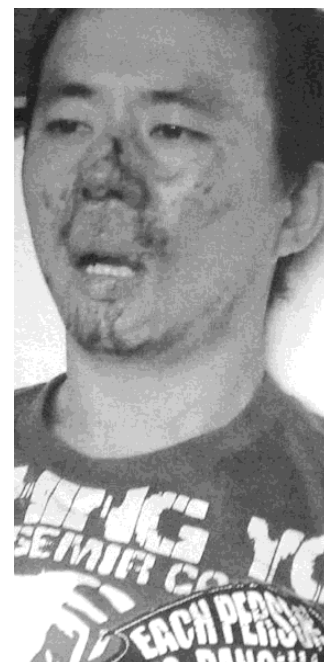
L'uomo riportò una frattura delle ossa nasali con un indebolimento permanente del 50% della funzione respiratoria. I medici gli diagnosticarono anche un disturbo post traumatico da stress. Diversa la versio-

ne delle difese, secondo cui non c'era nessuna baby-gang in azione e non ci fu alcuna aggressione a sfondo razziale. Quanto avvenuto con il cinese fu solamente la degenerazione di una lite tra due persone.

«Non abbiamo ancora ricevuto alcuna notifica - afferma l'avvocato Gianluca Arrighi, difensore del ragazzo che materialmente colpì al volto il cinese - In ogni caso mi

sorprende che la Procura insista nella contestazione della finalità di odio razziale, quando proprio dalle indagini è emerso chiaramente come il razzismo in questa vicenda non c'entri assolutamente nulla. Si è trattato di una colluttazione scaturita da motivi banali, preceduta da reciproci insulti e senza alcuna connotazione xenofoba».

red.cro.



Il cinese aggredito

Si fa recapitare mobili da giardino per una villa sull'Anagnina ma si rifiuta di pagare

Denunciato un altro Casamonica

Minacce ed estorsione al fornitore che si rivolge ai militari

ANAGNINA - In un'operazione portata a buon fine dai carabinieri di Grottaferrata, diretti dal luogotenente Nicola Ferrante, è stato denunciato il 40enne G.C. per minacce ed estorsione.

Un imprenditore di Grottaferrata nei giorni scorsi aveva ricevuto una richiesta di mobili da giardino, per una villa nei pressi della via Anagnina, da una signora. Consegnate le attrezzature, c'era da pagare una fattura di circa 8000 euro, ma dopo mesi di solleciti un giorno il 39enne è entrato nel magazzino di arredamento e ha detto che non avrebbe pagato alcuna somma, minacciando il titolare, estorcendogli delle somme di denaro, in cambio del si-



lenzio sulla cattiva qualità dei materiali forniti a suo dire. Presentata la denuncia, con un blitz il luogotenente, accompagnato dalla vittima, si è recato - come disposto dal magistrato - presso l'abitazione del noto esponente del clan Casamonica e dopo una breve titubanza la merce è stata interamente pagata in contanti.

«Sono numerosi i casi del genere che vengono gestiti dagli uomini della Compagnia dei carabinieri di Frascati - spiegano dal comando - quando ci riusciamo troviamo la soluzione bonaria, come prevede il codice, altrimenti si chiede un intervento immediato della magistratura inquirente».

Pino De Rosa

Romanina/Grave 52enne

Investe un ciclista e fugge: preso

ROMANINA - Il tempestivo intervento dei poliziotti ha permesso di identificare D.A. di 74 anni, che domenica intorno alle 13 con la sua auto ha investito un ciclista per poi allontanarsi dal luogo del sinistro.

L'incidente, secondo la ricostruzione successiva degli agenti della Municipale del X Gruppo, si è verificato su via Antonio Ciamarra, nei pressi del civico 175, in direzione della Tuscolana.

D.A. era con la sua Y10 scura quando ha investito un ciclista di 52 anni, procurandogli una caduta rovinosa a terra. Alcune persone hanno notato il sinistro e poi la fuga del conducente dell'auto verso i centri commerciali della zona della Romani-

na, segnalando il tutto ai poliziotti intervenuti. Una successiva perlustrazione compiuta dalle volanti nella zona ha permesso di rintracciare il veicolo e di assicurare alla giustizia il suo conducente. Il ferito, soccorso da un'ambulanza dell'Ares 118, ha riportato fratture guaribili in 40 giorni: è stato ricoverato in codice rosso presso l'ospedale di Villa Irma, al Casilino. L'investitore è stato denunciato per fuga, omissione di soccorso e lesioni colpose. Sembra inoltre, da fonti investigative, che l'auto sulla quale viaggiava era priva di copertura assicurativa e che il conducente aveva la patente scaduta già da tempo.

p.d.r.

Due romeni in manette
'Acquisti' con carte contraffatte

CENTOCELLE - Nel giro di un'ora i carabinieri della Compagnia "Roma-Casilina" hanno arrestato due romeni per clonazione e indebito utilizzo di carte di credito, che avevano preso di mira un centro commerciale di viale della Primavera.

Il primo, un 32enne, è stato fermato dai carabinieri del Nucleo operativo dopo essere stato sorpreso a fare acquisti di materiale informatico, per un valore di 750 euro, con una carta di credito contraffatta. Il secondo, un 21enne, anch'egli in possesso di una carta di credito clonata, è stato sorpreso poco dopo dagli addetti alla vigilanza, sempre all'interno dello stesso negozio, che hanno chiamato al 112. L'intervento della pattuglia della stazione dei carabinieri di Roma-Centocelle ha permesso di bloccarlo mentre tentava di scappare con 800 euro di materiale informatico. Le carte di credito contraffatte sono state sequestrate, mentre il materiale informatico è stato restituito ai responsabili del negozio. I due romeni saranno processati per direttissima.

Prenestino/Un romeno
Tentato furto di una Smart, bloccato dal 112

PRENESTINO - Dopo aver esaminato con attenzione le auto in sosta in via dei Glicini, ha scelto una Smart perché probabilmente gli offriva maggiori garanzie per poter realizzare un buon bottino.

Intorno alle 3 dell'altra notte infatti, nel quartiere Prenestino, il rumore provocato dall'infrangersi del vetro dello sportello di una vettura parcheggiata ha insospettito un inquilino di un palazzo di fronte che, dalla finestra del suo appartamento, ha assistito alla scena e ha avvisato il 112. Dopo pochi minuti è arrivata una volante del commissariato Torpignattara che ha sorpreso I.G.P., romeno di 29 anni, mentre era ancora all'interno della macchina e stava cercando di avviare il motore, utilizzando uno spadino infilato nel bloccetto di accensione. L'uomo ha cercato di fuggire ma è stato inseguito e bloccato; accompagnato nei locali del commissariato, è stato arrestato per tentato furto su auto.

red.cro.

Cd e dvd 'pirata': un arresto

CINECITTA' - I carabinieri della stazione "Roma-Appia" hanno arrestato un cittadino romeno di 33 anni, pregiudicato, poiché sorpreso in via Lamaro mentre vendeva circa 850 tra cd e dvd pirata. I supporti magnetici sono stati interamente sequestrati. Il pregiudicato, che dovrà rispondere del reato di illecita distribuzione e detenzione di materiale audiovisivo privo del marchio Siae, dopo l'arresto è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo.



Il Salone dell'editoria archeologica

ROMA - Si svolgerà a Roma dal 20 al 23 maggio, presso il Museo nazionale preistorico-etnografico "L. Pigorini", il primo 'Salone dell'editoria archeologica', promosso dalla Ediarché srl.

Il progetto prevede la realizzazione di una fiera espositiva e manifestazione culturale avente come protagonista principale il libro di archeologia, intorno al quale è prevista l'organizzazione di una serie di eventi legati all'editoria archeologica. Centro della manifestazione è l'esposizione-vendita di libri di archeologia, storia e storia dell'arte antica, all'interno di stand espositivi nell'ambito della

sede prescelta, il museo "L. Pigorini" dell'Eur. La prestigiosa istituzione pubblica è al servizio della società multiculturale e del suo sviluppo civile, impegnata nella ricerca, nella salvaguardia e nella promozione della comunicazione - a fini conoscitivi, educativi e ricreativi - del patrimonio materiale e immateriale d'interesse paleontologico ed etnoantropologico.

Un ricco programma di eventi collaterali di elevato valore culturale accompagna l'esposizione-vendita. Il I salone dell'editoria archeologica si fa luogo di incontro e scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, istituzioni, enti pub-

blici, musei, università, Centri di ricerca, società e cooperative archeologiche, agenzie specializzate nel turismo culturale, associazioni culturali, fino a coinvolgere gli appassionati e i curiosi dell'antichità. Gli stand delle case editrici, nel percorso espositivo organizzato, usufruiscono di un suggestivo scenario creato dall'esposizione di reperti archeologici o immagini fotografiche messe a disposizione da musei o case d'arte. Contestualmente, la Ediarché srl, di recente costituita con il fine di far fronte all'organizzazione del salone, si fa promotrice di convegni scientifici e tavole rotonde a cura del comitato scientifico interno.

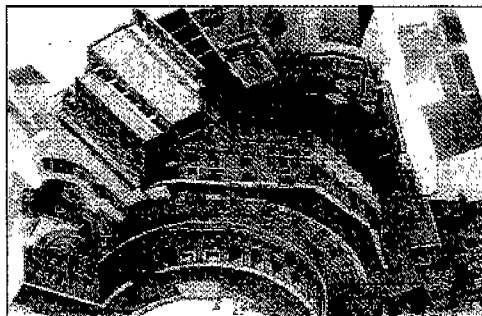
MUSEO PIGORINI

Editoria Archeologica, per la prima volta una manifestazione dedicata al settore

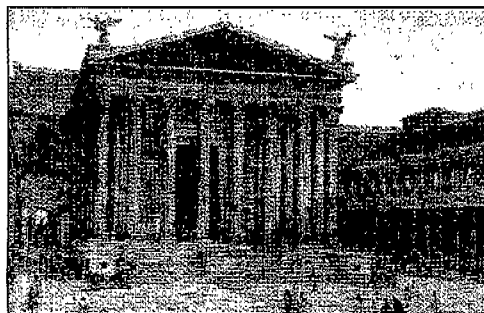
di SERGIO RINALDI TUFFI

Mentre a Torino si chiude il 23° Salone del libro, a Roma il Sindaco Alemanno inaugura domani la prima edizione di una manifestazione che apparentemente è dedicata a un pubblico "di nicchia", ma che certo attirerà attenzione: il Salone dell'Editoria Archeologica, organizzato da Ediarché (sito: www.ediarche.it), con il Comune di Roma, che si terrà fino al 23 maggio presso il Museo "Pigorini" all'Eur. Attirerà attenzione, si pensa, perché il numero di appassionati è alto, anche a giudicare dalle cifre della "Notte dei Musei"; e perché al Pigorini non ci aspettano solo bei libri ma anche convegni, tavole rotonde, proiezioni, con la presenza delle case editrici specializzate e di enti, istituzioni, musei, università, centri di ricerca. Fra i convegni, spicca quello di venerdì 21: "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto", in memoria di Claude Lévi-Strauss, l'autore del *Pensiero selvaggio*, morto a 101 anni l'ottobre scorso. Si parlerà di nascita e infanzia, di adolescenza e riti di passaggio, di origini della complessità sociale, insomma di tutti i temi cari al grande antropologo, psicologo e filosofo.

Il pomeriggio di domani si parla invece di "Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci". Per la verità, di donne archeologhe oggi ve ne sono moltissime, ma ovviamente non è stato sempre



A sinistra:
un'illustrazione
dei Mercati
Traianei
In basso:
una
ricostruzione
del Foro
di Augusto



così. Marianna Dionigi era sia archeologa, sia "egregia pittrice paesista a tempera": quando, come tale, fu ammessa nel 1808 all'Accademia di San Luca, ciò rappresentò non solo una tappa nella storia dell'emancipazione femminile, ma anche uno strappo allo Statuto dell'Accademia stessa, per cui la pittura di paesaggio era "arte secondaria" rispetto alla pittura di figura. Quanto a Margherita Guarducci, si può considerare una delle prime presenze femminili dell'archeologia italiana in Grecia (1927): con lo studio delle iscrizioni di Creta avviò la sua attività di grande epigrafista, portata avanti in una lunghissima vita.

Gli altri incontri in programma sono più strettamente legati al mondo della comunicazione. Il 22 maggio sarà dedicato alla "nuova editoria": non solo carta stampata, ma sistemi multi-

mediali, canali televisivi digitali, musei virtuali, ricostruzioni tridimensionali, con attenzione alla convivenza fra libro tradizionale e tecniche avanzate. Largo uso di nuovi strumenti sarà fatto anche nell'"Acquario di Roma" che si progetta di realizzare sotto il laghetto dell'Eur e che qui sarà presentato nel corso della tavola rotonda "Leggendo il Mediterraneo": scoperte di archeologia subacquea, senza rinunciare a capire anche il presente e il futuro di questo mare, fra problemi ambientali e drammatici flussi migratori.

Sullo scopo stesso dell'editoria, e cioè sul rapporto fra i risultati della ricerca e il pubblico, si concentrerà domenica 23 l'ultima tavola rotonda, "Divulgare l'archeologia": didattica museale, comunicazioni, associazionismo. Con una piacevole appendice nel pomeriggio: "Divina...mente. Il regalo di Dioniso all'uomo". Dioniso - si sa - è il dio del vino: si parlerà del vino dall'antichità a oggi. Fra gli ospiti, l'assessore Umberto Croppi, Corrado Augias, il presidente di "Zetema" Francesco Marcolini (che annuncerà un altro evento, "Roma nascosta") e Folco Quilici, che presenterà un nuovo documentario prodotto con l'Istituto Luce, *L'impero di marmo*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA MANIFESTAZIONE Eventi collaterali di elevato valore culturale accompagnano l'esposizione-vendita in programma dal 20 al 23 maggio

L'editoria archeologica in fiera al Museo Pigorini

■ Marta ALOISI

Una fiera per l'editoria archeologica è quella in programma dal 20 al 23 maggio al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" dell'E.U.R. Il progetto "I Salone dell'Editoria Archeologica", promosso dalla Ediarché Srl, vedrà come protagonista principale il libro di archeologia intorno al quale è prevista l'organizzazione di una serie di eventi correlati. Centro della manifestazione è l'esposizione-vendita di libri di archeologia, storia e storia dell'arte antica, all'interno di stand espositivi. Una prestigiosa scenografia quella del "Pigorini" che vedrà il "I salone dell'editoria archeologica" farsi luogo di incontro e scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, Istituzioni, Enti Pubblici, Musei, Università, Centri di ricerca, Società e Cooperative archeologiche, Agenzie specializzate nel Turismo culturale, Associazioni Culturali, fino a coinvolgere gli appassionati e i curiosi dell'antichità. Gli stand delle case editrici, nel percorso espositivo organizzato, usufruiscono di un suggestivo scenario creato dall'esposizione di reperti archeologici o immagini fotografiche messe a disposizione da musei o case d'arte.

Contestualmente al Salone dell'Editoria Archeologica, la Ediarché srl, di recente costituita con il fine di far fronte all'organizzazione del Salone, si fa promotrice di convegni scientifici e tavole rotonde a cura del comitato scientifico interno.

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ 20 MAGGIO

Mattina: Inaugurazione dell'evento con conferenza per gli editori, tema "l'Archeologia nell'Editoria". A cura di Catia Fauci e Simona Sanclirico

Break con lezione-concerto di musica antica

Pomeriggio: Tavola rotonda sul tema Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci. In questa sede si cerca di rintracciare la presenza femminile negli studi archeologici, partendo dai primi timidi tentativi fino a giungere ai più concreti contributi scientifici forniti dalle donne nel percorso evolutivo di questa materia.

VENERDÌ 21 MAGGIO



Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto. Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss

Il convegno "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto", dedicato alla memoria del Maestro C. Lévi-Strauss recentemente scomparso, vuole offrire una occasione d'incontro per gli specialisti di due branche importanti delle scienze umane, antropologi e archeologi, troppo spesso relegati ciascuno nel proprio ambito specialistico, con rare opportunità di confronto, pur tuttavia legati da un nesso inscindibile: l'uomo. Nel corso della giornata esperti di entrambe le discipline si confronteranno sulle questioni cardine della vita umana, analizzandole attraverso il filtro della documentazione archeologica e quello della ricerca antropologica, in un percorso tematico unitario, che, di relazione in relazione, si snoderà dalla nascita alla morte lungo le principali tappe dell'esistenza: dall'infanzia all'adolescenza, ai riti di passaggio, alle iniziazioni, al matrimonio, alla guerra, allo scambio e al commercio, al culto e al sacro, alla vecchiaia, per giungere, infine, all'estremo trapasso.

SABATO 22 MAGGIO

Mattina: Nuova editoria archeologica. L'apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica

Questo workshop si pone come fine l'evidenziazione di un settore dell'editoria che si avvale dell'ausilio di supporti multimediali, filmati, documentari o ricostruzioni in 3D di eventi storici, percorsi turistici, monumenti, sia integralmente in digitale sia inseriti in un contesto anche analogico. Soprattutto quando si devono trasmettere

re cognizioni complesse che riguardano un mondo passato, difficilmente comprensibile, questi sistemi divengono un utile supporto alla divulgazione scientifica e l'editoria tradizionale sempre più spesso se ne avvale per adeguarsi alle continue metamorfosi del mercato della comunicazione, tentando così di coinvolgere il pubblico giovanile che è più abituato al loro uso. L'accelerazione compiuta dalla nuova comunicazione che tende in tutti i modi ad essere veloce, efficace e comprensibile ha determinato risultati sempre più raffinati, coinvolgenti e strategicamente competitivi; le critiche piovute in passato sulla multimedialità si sono finalmente stemperate. Ultimamente i prodotti di alta tecnologia per la divulgazione si sono moltiplicati, oggi ne facciamo abitualmente uso: nei musei, che ormai tecnointerattivi rendono lo spettatore partecipe dell'esposizione (il MAV di Ercolano, gli scavi di Palazzo Valentini in Roma, il virtual Museum della via Flaminia di Palazzo Massimo), nei siti archeologici attraverso le archeoguide, i palmari, i game-boy che forniscono ricostruzioni virtuali di interi complessi, di monumenti e contemporaneamente danno vita a oggetti lontani attualizzandoli. L'archeologia diviene viva e c'è persino chi ha pensato a un canale televisivo digitale dedicato al mondo del passato. Ma al contempo non si registra il tramonto della carta stampata che mantiene le sue posizioni e il suo pubblico che può anche incontrare, anzi essere lo stesso della più moderna editoria: da questo intreccio di tradizione e innovazione prende vita un nuovo affascinante modo di divulgare il nostro passato.

re cognizioni complesse che riguardano un mondo passato, difficilmente comprensibile, questi sistemi divengono un utile supporto alla divulgazione scientifica e l'editoria tradizionale sempre più spesso se ne avvale per adeguarsi alle continue metamorfosi del mercato della comunicazione, tentando così di coinvolgere il pubblico giovanile che è più abituato al loro uso. L'accelerazione compiuta dalla nuova comunicazione che tende in tutti i modi ad essere veloce, efficace e comprensibile ha determinato risultati sempre più raffinati, coinvolgenti e strategicamente competitivi; le critiche piovute in passato sulla multimedialità si sono finalmente stemperate. Ultimamente i prodotti di alta tecnologia per la divulgazione si sono moltiplicati, oggi ne facciamo abitualmente uso: nei musei, che ormai tecnointerattivi rendono lo spettatore partecipe dell'esposizione (il MAV di Ercolano, gli scavi di Palazzo Valentini in Roma, il virtual Museum della via Flaminia di Palazzo Massimo), nei siti archeologici attraverso le archeoguide, i palmari, i game-boy che forniscono ricostruzioni virtuali di interi complessi, di monumenti e contemporaneamente danno vita a oggetti lontani attualizzandoli. L'archeologia diviene viva e c'è persino chi ha pensato a un canale televisivo digitale dedicato al mondo del passato. Ma al contempo non si registra il tramonto della carta stampata che mantiene le sue posizioni e il suo pubblico che può anche incontrare, anzi essere lo stesso della più moderna editoria: da questo intreccio di tradizione e innovazione prende vita un nuovo affascinante modo di divulgare il nostro passato.

Pomeriggio: Leggendo il Mediterraneo: dialoghi sull'antico e il contemporaneo del mare nostrum

Il tema di questo dibattito parte da una frase di Fernand Braudel: "...Quel che abbiamo voluto tentare è un incontro costante di passato e presente, l'ininterrotto trascorrere dall'uno all'altro, un concertato senza fine liberamente eseguito a due voci. Se tale dialogo...anima la nostra opera, potremo dire di aver conseguito lo scopo. La storia non è altro che una continua serie di interrogativi rivolti al passato in

nome dei problemi e delle curiosità, nonché delle inquietudini e delle angosce, del presente che ci circonda e ci assedia. Più di ogni altro universo umano ne è prova il Mediterraneo, che ancora si racconta e si rivive senza posa...Essere stati è una condizione per essere."

Da qui ci si porrà una prima serie di quesiti sulle esperienze dei convenuti nella storia antica del Mediterraneo e una seconda serie di quesiti sulla esperienza del Mediterraneo recente. La tavola rotonda verterà, dunque, sul confronto di esperienze tra i protagonisti e i giornalisti, al fine di comprendere l'evoluzione e il futuro del Mediterraneo dal punto di vista storico ma anche sociale, nel senso delle migrazioni e dei contatti umani allacciati nell'ambito del bacino del Mediterraneo.

DOMENICA 23 MAGGIO

Divulgare l'archeologia: il ruolo dell'editoria specializzata. Didattica, integrazione, comunicazione

Le esperienze di didattica sono una delle forme di "pubblicazione" del patrimonio culturale del paese. Il rapporto tra il pubblico e gli operatori didattici operanti nelle istituzioni e sul territorio è spesso veicolato dal ruolo degli editori, fondamentale nello scambio di

esperienze tra i protagonisti della didattica: l'archeologo divulgatore, l'archeologo sociale, l'archeologo sperimentale, il pubblico.

In questa sezione si vogliono portare differenti esperienze e metterle a confronto, avendo come punto di partenza i laboratori didattici dei musei. Negli ultimi anni il museo ha, sempre di più, assunto un ruolo di luogo sociale, accogliendo diverse iniziative che spaziano dalla didattica classica per scolaresche, all'educazione permanente per adulti, alla didattica speciale tesa ad abbattere le barriere sensoriali. Si accoglieranno dunque le esperienze dei laboratori didattici, come quello attivo da anni nel Museo Pigorini, delle associazioni e di altri professionisti attivi nella ideazione di progetti ad alta comprensibilità per disabili, le attività collaterali di archeologia sperimentale. Nell'ambito della giornata dedicata a questo tema sarà presentata, tra l'altro, l'esperienza condotta da Dario Scarpato e dai professionisti del centro di riabilitazione Tangram, raccontata nel volume "Archeologia e riabilitazione", edito dalla casa editrice E.S.S. Editorial Service System nel 2008, nella collana Espera di Museologia.

Approfondimenti sul sito della manifestazione: www.ediarche.it

■ IL FOCUS

Dalla nascita alla morte antropologia e archeologia a confronto

Nell'ambito della manifestazione si colloca il convegno "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto", dedicato alla memoria del Maestro C. Lévi-Strauss. La sede prescelta per la manifestazione sembra già di per sé appianare tale distanza, offrendo in un unico luogo alcune delle testimonianze più importanti della preistoria e protostoria italiana e dell'etnografia mondiale, discipline nate e sviluppatesi a partire dal medesimo impulso nella seconda metà dell'Ottocento. È proprio in questo periodo, infatti, che si colloca la fondazione del Museo Preistorico-Etnografico di Roma, espressione di un tempo in cui, più di quanto accada oggi, archeologia e antropologia venivano considerate due facce della stessa medaglia.

■ CHI ERA

Claude Lévi-Strauss (1908-2009). Le ragioni di una dedica Il 30 Ottobre del 2009, un mese prima di compiere 101 anni, si spegneva a Parigi Claude Lévi-Strauss, antropologo, etnologo e filosofo francese di

fama mondiale. Fondatore della scuola sociologica francese, la sua attività scientifica ha attraversato tutto il Novecento modificando profondamente il modo stesso di percepire un'ampia branca delle discipline umanistiche e i metodi di analisi a esse connessi.

Dal 20 al 23 maggio al Museo "L.Pigorini" Editoria archeologica

Storie ed esperienze in un settore da scoprire

di Rossana Caruso

Un settore pieno di storia e di tante storie da raccontare. Un settore considerato accademico e di difficile comprensione. E allora, come avvicinare un pubblico spesso distratto e non specializzato all'editoria archeologica e alla storia dell'arte antica? Dal 20 al 23 maggio presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini", in zona Eur presso il XII Municipio, la Ediarchè, società specializzata nell'organizzazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, con il patrocinio del Comune di Roma e dell'assessore Umberto Croppi, organizza il "Primo Salone dell'Editoria Archeologica". La fiera espositiva e la manifestazione culturale nel suo complesso avranno come protagonista principale il libro di archeologia e una serie di tavole rotonde legate al tema dell'antichità. Il centro della manifestazione sarà caratterizzato dall'esposizione ma anche dalla vendita di libri di archeologia, di storia e di storia dell'arte antica, all'interno di stand allestiti lungo tutta l'area del museo. Il progetto ha come fine quello di mettere in contatto le diverse case editrici specializzate e gli operatori del settore, le Istituzioni, gli Enti Pubblici ma anche le Università e le società e agenzie specializzate nel turismo culturale. Il percorso dentro il quale saranno esposti gli stand delle case editrici, sarà costituito da un suggestivo scenario creato dall'esposizione di reperti archeologici e immagini fotografiche messe a disposizione da musei e case d'arte per l'evento. Contestualmente al progetto del "Primo Salone dell'editoria Archeologica", la Ediarchè si fa anche promotrice di convegni scientifici e tavole rotonde.

La mattina del 20 maggio, ci sarà l'apertura dei lavori a cura di Catia Fauci e Simona Sanchirico, con una conferenza dedicata agli editori dal titolo "L'Archeologia nell'Editoria".

Nel pomeriggio invece, a cura di Luca Attenni e con la collaborazione di Enrica Zampelli, si aprirà una tavola rotonda sul tema "L'Archeologia e le donne: da Marianna Dionigi a Margherita Guarducci", volendo affrontare la questione dei contributi scientifici più significativi in merito al percorso evolutivo delle materie. Venerdì 21 sarà il



Nella foto, il Museo Luigi Pigorini

convegno "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto", a cura di Valentino Nizzo e con la collaborazione di Elisa Cella, ad occupare le sale del Museo "Luigi Pigorini". Dedicato alla memoria di C. Lévi-Strauss scomparso di recente, il convegno vuole offrire un'occasione di incontro per gli specialisti di due

branche importanti delle scienze umane, antropologi e archeologi, troppo spesso relegati ciascuno nel proprio ambito specialistico, con poche opportunità di confronto e tuttavia legati da un nesso inscindibile quale è l'uomo.

Nella giornata di sabato 22, saranno due gli incontri principali. La mattina il wor-

kshop, a cura di Maria Luisa Bruto, "Nuova editoria archeologica. L'apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica", evidenzierà quanto il settore dell'editoria si avvalga dell'ausilio di supporti multimediali, di filmati, documentari e ricostruzioni in 3D per rappresentare eventi storici e percorsi turistici. Durante il pomeriggio la tavola rotonda "Leggendo il Mediterraneo: dialogo sull'antico e il contemporaneo del mare nostrum", a cura di Filippo Avilia.

A chiudere il ciclo di incontri, domenica 23 maggio il convegno "Divulgare l'archeologia: il ruolo dell'editoria specializzata. Didattica, integrazione, comunicazione", a cura di Simona Lauro e Maria Rosa Patti, in collaborazione con l'associazione "Amici del Museo Pigorini". Per tutte le informazioni inerenti agli incontri, consultare il sito internet www.ediarche.it.

Maratona da incorniciare con oltre 15mila atleti

Come Abebe Bikila nel 1960 primato a Siraj Gela

Si è svolta domenica 21 marzo la XVI edizione della Maratona di Roma, quarantadue chilometri la lunghezza del percorso che ha visto la partecipazione di oltre quindicimila atleti. Tutti con lo stesso obiettivo: passare sotto il traguardo in una delle strade più belle del mondo, via dei Fori Imperiali. Una delle prove più belle nella storia sportiva di questa disciplina fu quella delle Olimpiadi di Roma del 1960: l'etiope Abebe Bikila, precursore di una schiera di fondisti africani imbattibili, vinse correndo l'intera distanza senza scarpe, tagliando il traguardo sotto l'arco di Costantino. Il vincitore di questa edizione è stato un altro etiope Siraj Gena, che per rendere omaggio a Abebe Bikila ha



corso gli ultimi 500 metri a piedi nudi. Ha vinto anche Alex Zanardi, posizionandosi primo, ex pilota di Formula 1 e costretto da un incidente a guidare ora una handbike, le carrozzelle da gara dei disabili. Oltre 85 mila persone hanno preso parte alla stracittadina non competitiva di 4 chilometri. Le facce più allegre erano quelle degli amatori il cui unico obiettivo era dire: c'ero anch'io. È stata dunque una grande festa, oscurata purtroppo da un lutto come spesso accade nelle gare podi-

stiche: stavolta il cuore non ha retto a Toma Van Der Gucht, cittadino belga di 55 anni. Poco prima del quarantesimo chilometro, mentre passava sotto il Campidoglio, si è accasciato a terra colpito da infarto. Aveva già corso altre maratone e aveva i certificati in regola. Fino alla drammatica notizia della morte del podista la mattinata era stata allegra.

Tantissima gente si è appostata lungo il percorso: familiari degli atleti, ma anche turisti o semplici curiosi. Considerato il percorso che si snoda nel centro storico e per molte arterie importanti della Capitale, i romani sono stati costretti a vivere una giornata diversa dalle altre, dovendo fare i conti per qualche ora con forti limitazioni al traffico. Le strade lungo il percorso della gara podistica sono rimaste chiuse dalle 8.00 fino al pomeriggio inoltrato. Un bilancio della gara è stato fatto dal sindaco di Roma Gianni Alemanno, che ha commentato: "È stata una magnifica giornata di sport". "Speriamo che prendendo spunto da questo evento domani tanti giovani comincino a correre", ha aggiunto Nicola Zingaretti, presidente della Provincia.

Arianna Cavallo



Eventi culturali e arte nel cuore di Testaccio Shiva Cafè di martedì

Associazione Faja-loby (Associazione Culturale Italia-Suriname), di cui Marcia Sedoc è la presidente, si occupa di favorire l'integrazione degli immigrati e di aiutare le fasce deboli e svantaggiate, compresi i disabili. Dopo l'esperienza nel VI Municipio, da più di due anni, la Sedoc ha attivato in VIII uno sportello che offre consulenze gratuite agli immigrati e alle categorie svantaggiate, tramite l'attivazione di specifici progetti quali l'insegnamento dell'italiano, attività ricreative, tutela dei diritti e consulenze per ottenere il permesso di soggiorno o l'asilo politico, perfino per l'inserimento nel mondo del lavoro.

"Sono molti gli adolescenti che chiedono consulenza al nostro sportello, per questo ci facciamo aiutare da psicologi in maniera del tutto gratuita - spiega Marcia Sedoc -, così come gli immigrati ci segnalano discriminazioni nel mondo del lavoro". La Faja-loby si occupa anche di promuovere eventi culturali, di arte e spettacolo, la stessa Sedoc è conduttrice e autrice di programmi televisivi. Ricco il calendario delle iniziative del mese di marzo e aprile; ogni martedì sera, al Shiva Cafè di Via Galvani (Testaccio), l'Associazione presenterà un artista. E' della scorsa settimana, la mostra della pittrice, cantante e show girl, Raissa Dubrà, trans di San Paolo in Brasile, che ha offerto una serata in cui musica e pittura su tela e jeans si sono mescolate con successo. Ieri, invece, al Shiva Cafè c'erano i Raggi Fotonici, la cartoon band più stimata d'Italia, tanto da aver ricevuto diversi premi di riconoscimento, tra cui quello di migliore cartoon band italiana da Rai Trade al festival Internazionale "Cartoons On The Bay" di Positano. Autori ed interpreti di sigle TV oramai culto per Rai Due, Rai Tre, Disney e per Dynamic Italia, i Raggi Fotonici sono stati premiati ieri sera dalla Faja-loby per la particolare sensibilità dimostrata nel sociale, hanno infatti devoluto il ricavato della loro ultima fatica discografica in beneficenza. Oltre all'appuntamento di ogni martedì a Testaccio, la Faja-loby, ha fissato per il 5 aprile, nella sala cinema dell'VIII Municipio, una giornata sull'integrazione e i diritti umani dell'Africa.

Valerio Russo

in breve

**Il Teatro ricorda
Rita Atria, una vita
contro la mafia**

Uncinn'è Dedicato a Rita Atria
testo, regia, elementi di scena Pietra Selva
con Michela Lucenti, Francesca Ardesi, Gabriele Ciavarra, Gloria Liberati
disegno luci Cristian Perria
suono GUP
Viartisti Teatro in collaborazione con Fondazione Teatro Stabile di Torino / Teatro d'Europa;
Associazione Libera Nazionale
Giudizio: Ottimo
Il 28 marzo, Viartisti Teatro porta in scena presso il Teatro Quirino Vittorio Gassman di Roma (Via della Vergini, 7), 'Uncinn'è Dedicato a Rita Atria', produzione inserita all'interno della vetrina autogestito della stagione del teatro romano. Lo spettacolo teatrale narra la storia di una ragazza di soli diciassette anni, che ha osato l'impenabile, ha parlato, ha rotto l'omertà che da sempre protegge la criminalità organizzata, ha "tradito" la sua stessa famiglia, e ha pagato per questo con il totale isolamento, e con la sua stessa vita. Rita è una ragazza siciliana di famiglia mafiosa, che vede morire prima suo padre e poi suo fratello. Dal dolore profondissimo nasce una rivolta morale che la porta a 17 anni a raccontare tutto quello che ha sentito fin da bambina in casa, e incontra Paolo Borsellino che la accoglierà come un padre. Raccontare di Rita, parlare delle donne e della mafia è anche interrogarsi profondamente sul sistema di valori che realmente accompagnano la nostra vita e che passiamo ai nostri figli, interrogarsi sull'attuale qualità della vita politica, culturale, istituzionale, del nostro Paese e sulle forme infinite che può assumere un comportamento omertoso rendendo permeabile il tessuto sociale proprio a ciò che si vorrebbe combattere. "Che sguardo si posa sul mondo da quella porzione di vita già trascorsa - scrive l'autrice e regista Pietra Selva - quando si è costretti da subito ad affrontare tutta la crudezza di un universo incoerente e ostile?". Nell'unica data per Roma, lo spettacolo chiude le manifestazioni romane legate alla XV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime della mafia indetta da Libera Nazionale, in sinergia con il programma milanese della manifestazione di sabato scorso, centrato quest'anno sulla dimensione finanziaria delle mafie. In merito interverrà a fine spettacolo, in un confronto con il pubblico, il Procuratore Capo Giancarlo Caselli.

Incontri con i giovani sulla fede

Droga e riscatto: il 10 e 11 aprile i ragazzi di Reto Onlus scendono per i strade di Cassino



Dall'esperienza della tossicodipendenza al lavoro ed al reinserimento sociale. Ma non solo. I ragazzi dell'associazione "Reto" onlus vogliono contribuire a divulgare la parola di Gesù. Per questo saranno a Cassino il 10 aprile in Piazza Labriola e l'11 aprile alla Stazione. Il loro punto di incontro funzionerà fra le pre 17 e le ore 20,30. «Vogliamo invitare tutti a questi incontri - scrivono in una nota i giovani - vogliamo raccontarvi le grandi cose che Dio ha fatto per noi, di come il sangue di Cristo ha il potere di cambiarci. Per questo il Vangelo può trasformare, frantumare il cuore, duro per le chiacchiere degli uomini, confuso per le spine del mondo. Il Vangelo è la luce della verità e la verità è solo Cristo».

AREA CASSINATE

REDAZIONE CASSINO CORSO DELLA REPUBBLICA, 171 - TEL. 0776/328047/6 - FAX 0776/326191 E-MAIL: PROVINCIA.CASSINO@LIBERO.IT - SMS: 3347373425 - PONTECORVO - CELL. 3385379780

COMUNE/La procedura selettiva venne attivata oltre 8 anni fa

Il caso: un bibliotecario è atteso sin dal 2002

Un caso record di lentezza burocratica riguarda la scelta del bibliotecario comunale di Cassino: la procedura selettiva è stata decisa nel 2002. Della struttura culturale cittadina si occupa Franco Assante, già consigliere comunale ed intellettuale cassinate di lungo corso. «Il Dr. Giuliano Izzo, dirigente del Settore cultura del Comune di Cassino - ricorda -, riferendosi alla "Biblioteca comunale P. Malatesta" situata al piano terra dell'ex Cinema Arcobaleno, ha giustamente riconosciuto che la stessa costituisce per l'Amministrazione comunale una significativa ed importante "vetrina". Nel duplice significato di essere esposta continuamente al pubblico che può accedervi quando vuole e per tutto il tempo della sua apertura e di rappresentare il fiore all'occhiello dell'attività culturale del Comune, anche perché ivi si svolgono eventi culturali di rilievo (presentazione di libri, proiezione di film, mostre di fotografie e di pittura, dibattiti su varie tematiche, ecc.) cui partecipano tutti coloro che hanno interesse agli stessi. Nessuno può negare - e sarebbe ingeneroso farlo - pensando a quando la biblioteca era ospitata nel c.d. Palazzo Coia di via Lombardia, i notevoli passi in avanti compiuti dalla struttura stessa, che ha visto aumentare gli eventi culturali e l'accesso alla biblioteca per l'esame dei testi ivi contenuti, resi disponibili e facilmente raggiungibili a seguito del faticoso lavoro di classificazione dei volumi, secondo il Codice Decimale Dewey e le Regole R.I.C.A. (Regole Italiane Catalogazione Autori). Di ciò va dato atto a tutti coloro che, sia pure saltuariamente, hanno prestato la loro attività presso la struttura, ma in modo particolare all'ex Direttore della biblioteca Dr. Mario Biondi ed a Francesco De Napoli che vi ha lavorato da sempre che ha messo al servizio della biblioteca le sue qualità di intellettuale e di poeta noto anche all'estero. Per tacere del Dr. Izzo e di alcuni assessori alla Cultura del Comune che, sia pure con modalità ed impegno diversi si sono interessati allo sviluppo della Biblioteca». In proposito v'è però da rilevare - secondo Assante - «la sottovalutazione che molti amministratori comunali hanno fatto dell'istituzione, se è vero che, pur essendo stata disposta una "procedu-

ra selettiva interna, per titoli e prova pratico-attitudinale per la copertura di n. 2 posti di bibliotecario" indetta nei primissimi mesi del 2002, non risulta finora espletata con grave danno di immagine di chi da anni presta nel settore la sua opera appassionata e costante. Una omissione che denota scarsa attenzione ai problemi della Cultura (tanto più grave ora che l'Università ha visto crescere la sua credibilità nel panorama degli Atenei del nostro Paese) ed ai cambiamenti che tale situazione impone anche alla Biblioteca comunale (volendo prescindere dall'inevi-

tabile danno morale ed economico che si causa a chi da anni vi presta la sua attività): costante miglioramento del servizio librario verso gli utenti (che è il fine istituzionale elettivo per ogni biblioteca) e ampliamento e un uso più razionale della sala in cui si svolgono le manifestazioni pubbliche. A chi non ha presente le problematiche di una biblioteca civica il tutto può sembrare di scarso interesse, ma non è così. E' invece sempre più vera l'affermazione del Dr. Izzo, di cui parlavamo in apertura, e cioè che la biblioteca è la vera vetrina di una amministrazione



comunale che abbia a cuore la cultura dei propri cittadini». **L'appello per il sostegno ad iniziative di rafforzamento e di rilancio della biblioteca comunale di Cassino è evidentemente fatto proprio dal no-**

stro giornale che ospiterà gli interventi di chi volesse aderire con un proprio contributo di idee scrivendo a provincia.cassino@libero.it o inviando un fax allo 0776/326191.

SCUOLE CENTRALI/Interrogazione del consigliere Fardelli dopo le verifiche della Asl

«Scabbia, urge chiarezza»



Sulla ristrutturazione del plesso di via Zamosch adesso occorre evitare ogni possibile ritardo

Sui casi di scabbia che hanno colpito alcuni bambini del plesso di Via Zamosch - ospitati alle elementari centrali (nella foto a corredo) - è intervenuto il capogruppo consiliare dell'Udc, Marino Fardelli con una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio Comunale, Massimiliano Mignanelli, al sindaco del Comune di Cassino, Bruno Scittarelli, all'assessore alla Pubblica Istruzione, Beniamino Papa, all'assessore alla Manutenzione ed Igiene, Gianfranco Petrillo ed al segretario comunale, Michele Fragnoli. «Il sottoscritto consigliere comunale interroga per sapere: - considerato che dagli organi di stampa locale si è appreso di un caso di scabbia accertato e di un altro presunto presso il plesso scolastico di cui in oggetto; - per tutelare eventuali contagi a garanzia anche della salute degli allievi di suddetta scuola e a garanzia dei genitori preoccupati e allarmati; si interroga quanti

in indirizzo per conoscere: 1) quali iniziative urgenti e programmate sono state adottate dal Comune di Cassino; 2) se è prevista una disinfestazione del plesso anche in accordo con la ASL territoriale; 3) a che punto sono i lavori di adeguamento del plesso scolastico di Via Zamosch, sede originaria della Scuola Materna trasferita. Si sollecita e ribadisce una tempestività degli interventi necessari, senza creare panico e ulteriori preoccupazioni alle famiglie dei bambini», conclude Fardelli. Va detto che i locali ospitano in queste ore i seggi scolastici e, quindi, prima del rientro dalle vacanze pasquali, si dovrebbe procedere alla disinfestazione. Non meno rilevante è la questione di lavori di ristrutturazione del plesso di via Zamosch sui quali insegnanti, non docenti, alunni e genitori chiedono cura, attenzione e soprattutto di evitare ritardi.

In omaggio ai resti esistenti in città

Editoria archeologica, il salone coinvolgerà le scuole cassinate

Una città che ospita una zona archeologica con resti di rilevante interesse e che è sede del Museo Archeologico Nazionale non poteva certo restare estranea al progetto del "I Salone dell'Editoria Archeologica", promosso dalla Ediarché, in programma dal 20 al 23 maggio al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma.

Gli organizzatori hanno infatti annunciato una campagna di coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado della città di Cassino.

«Sarà realizzata - spiegano da Ediarché - una fiera espositiva e manifestazione culturale avente come protagonista principale il libro di archeologia intorno al quale è prevista l'organizzazione di una serie di eventi legati all'editoria archeologica. Centro della manifestazione è l'esposizione- vendita di libri di archeologia, storia e storia dell'arte antica, all'interno di stand espositivi nell'ambito della sede prescelta, il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" dell'Eur. La prestigiosa istituzione pubblica è al servizio della società multiculturale e del suo sviluppo civile, impegnata nella ricerca, nella salvaguardia e nella promozione della comunicazione - a fini conoscitivi, educativi e ricreativi - del patrimonio materiale e immateriale d'interesse paleontologico ed etnoantropologico». Un ricco programma di eventi collaterali di elevato valore culturale accompagna l'esposizione- vendita. Il "I salone" si fa luogo di incontro e scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, Istituzioni, Enti Pubblici, Musei, Università, Centri di ricerca, Società e Cooperative archeologiche, Agenzie specializzate nel Turismo culturale, Associazioni Culturali.

per la tua pubblicità

via Mola Vecchia, 2/a - Frosinone - 0775.845301 - info@publicom srl.com

PUBBLICOM
GLOBAL MARKETING CONSULTING

Il quartetto si esibirà il 22 al St. Andrew's Church **Ars Nova in concerto**

IL LORO sogno ormai dura da più vent'anni. Correva l'anno 1987, infatti, quando quattro musicisti appena usciti dal Conservatorio Santa Cecilia decisero di mettersi insieme con l'intento di fare quello che desiderano di più, semplicemente suonare. Da allora Fabio de Portu, Antonio Di Sipito, Gabriele Migliucci e Stefano Mingo, alias Quartetto chitarristico Ars Nova, avrebbero iniziato a girare il mondo, portando in giro le loro sperimentazioni musicali. Ora chiuderanno, proprio loro romani doc, la stagione concertistica Sabato in Concerto degli «Amici della Musica» di Roma con una performance il 22 maggio al St. Andrew's Church in via Venti Settembre alle ore 18:30.

Il programma svaria dall'Atkins del Blue Ocean Echo al Powell di Berimbau, dal Brouwer di Passaggio cubano con pioggia al Benjamin di Don't let me be misunderstood. Senza dimenticare naturalmente quel



Johaann Sebastian Bach a cui il quartetto dedicò nel non lontano 2007 un intero cd per l'etichetta discografica

Il Millennio. Nel corso del programma anche un omaggio ad Ennio Morricone che della associazione musi-

cale «Amici della Musica» è da anni presidente onorario e che per l'occasione presenzierà al concerto. Il quartetto torna a Roma dopo un lungo peregrinare. Vittorioso al Festival Nazionale di Chitarra di Loreto, alla Rassegna nazionale Città di Massa e al Concorso nazionale di Recanati, ha iniziato ad esibirsi in numerose stagioni concertistiche nostrane e non. I quattro, poi, hanno suonato in Qatar e negli Emirati Arabi, incantando il pubblico e riscuotendo il plauso della critica. Una attività in-

tensa che ha attirato le attenzioni addirittura di Rai International che li ha invitati in qualità di ospiti d'onore alla trasmissione Questa Italia. Hanno mietuto successi anche in Grecia (dove si sono cimentati all'Hermopolis Guitar Festival), in Portogallo nel 2003, in Etiopia e in Cina. La trasmissione Music Belyod Borders li ha voluti come rappresentanti del nostro paese in un concerto che è stato trasmesso dall'emittente Radio 4. Ed ora questo evento fortissimamente voluto e patrocinato dal Comune di Roma - Assessorato alle politiche culturali e dello spettacolo. Assolutamente da non perdere per tutti i patiti di musica classica.

Federico Miola

Al Pigorini di Roma parte il primo salone dedicato al settore

Archeologia da leggere

Tra gli ospiti Corrado Augias e Folco Quilici

E' iniziato il conto alla rovescia per il I Salone dell'Editoria Archeologica, in programmazione dal 20 al 24 maggio al Museo Luigi Pigorini presso l'EUR e ad ingresso libero. Promossa dalla Ediarché Srl con il patrocinio del Comune di Roma, la manifestazione ha per fulcro la divulgazione del libro di archeologia che, dal ristretto ambito degli specialisti, deve e può coinvolgere il vasto pubblico dei comuni lettori. Paradiso dei bibliofili sarà la mostra-mercato del libro di archeologia, allestita al primo piano del prestigioso Museo Pigorini. E' un'occasione ghiotta per gli organizzatori, il cui intento è dimostrare l'importanza fondamentale del passato per meglio comprendere il nostro presente e le dinamiche sociali future. Fiore all'occhiello della quattro giorni di dibattiti, tavole rotonde ed eventi collaterali, è la presenza di due popolari ed apprezzati studiosi provenienti da ambiti diversi, Corrado Augias e Folco Quilici. Case editrici, studiosi, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni si confronteranno nei numerosi dibattiti previsti dal ricco programma della manifestazione, che verrà inaugurata giovedì 20 maggio alle 10 con la conferenza stampa di apertura dal titolo «L'archeologia nell'editoria» a cura di Catia Fauci e Simona Sanchirico, alla quale parteciperà l'Assessore alla Cultura e alle Comunicazioni del



A sinistra il Museo Pigorini di Roma a lato Corrado Augias

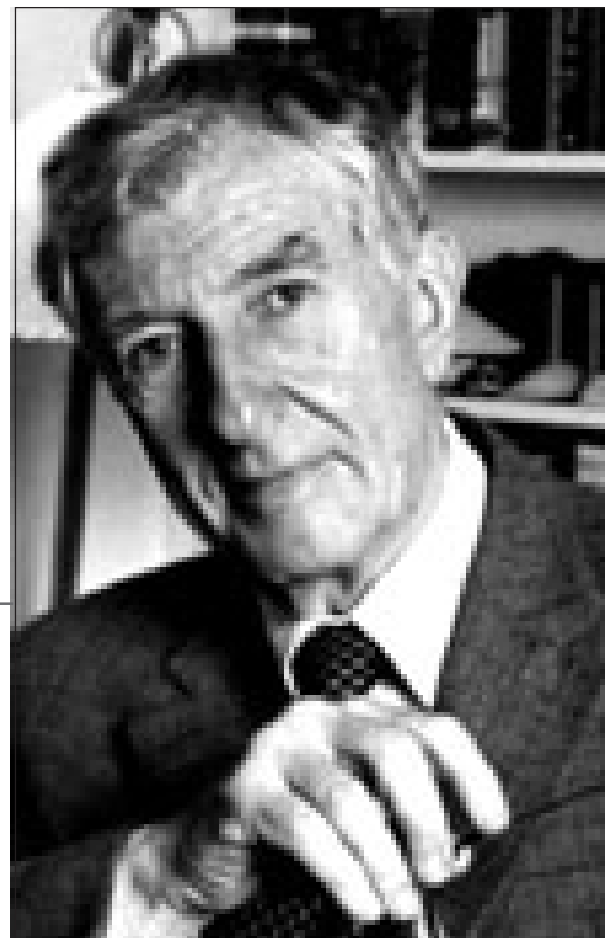
Comune di Roma Umberto Croppi. Al termine, il presidente di Zetema Progetto Cultura, Francesco Marcolini, interverrà in una conferenza di presentazione dell'evento «Roma Nascosta. Percorsi di archeologia sotterranea», manifestazione che si svolgerà dal 26 maggio al 6 giugno. Tra gli eventi del Salone segnaliamo l'affondo tematico di Corrado Augias, eloquente esploratore della storia antica di Roma e dei suoi segreti, che offrirà al pubblico, con la consueta eleganza formale, una lectio bre-

vis. Venerdì 21 maggio l'intera giornata è dedicata al convegno scientifico dal titolo «Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto. Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss», a cura di Valentino Nizzo, con la collaborazione di Elisa Cella. La mattina di sabato 22 maggio sarà la volta della tavola rotonda dal titolo Nuova editoria archeologica: l'apporto dei moderni sistemi comunicativi nella divulgazione scientifica a cura di Maria Luisa Bruto. L'archeologia diviene

viva e c'è persino chi ha pensato e ha realizzato un canale televisivo digitale dedicato al mondo del passato. Nel pomeriggio di sabato 22 maggio seguirà la tavola rotonda dal titolo «Leggendo il Mediterraneo: dialoghi sull'antico e il contemporaneo del Mare Nostrum», a cura di Filippo Avilia, con, tra gli altri, l'intervento di Folco Quilici, nel 2006 inserito dalla rivista Forbes fra le cento firme più influenti del mondo. Il documentarista-scrittore presenterà il libro «I miei mari», che meglio di tutti espri-

me l'amore dell'autore proprio verso il mare. Attraverso il racconto di vari episodi della sua vita, l'autore descrive l'evoluzione, spesso drammatica, che il mare ha subito in varie zone del Mediterraneo e del mondo. Folco Quilici analizzerà l'importante concetto di «essere mediterraneo», quasi una koiné che accomuna tutte le diversità del Nostro Mare e dei tanti personaggi conosciuti nella sua lunga carriera di documentarista del Mare Nostrum.

Claudio Ruggiero



«Madama Butterfly», oggi le prove generali aperte al pubblico

L'Opera per tutti

In cartellone dal 19 al 28 maggio nella Capitale

Nonostante il mondo della lirica sia in fermento per le difficoltà economiche in seguito al Decreto del Ministro Bondi sulle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, con manifestazioni di protesta che coinvolgono le principali istituzioni del nostro Paese, dal San Carlo di Napoli, alla Scala di Milano ed al Comunale di Bologna, non si rinuncia alla programmazione degli spettacoli. E' il caso del Teatro dell'Opera di Roma che, pur allineandosi agli scioperi della «prima» (salta il debutto del 18 maggio), già da oggi alle 18 si presenta al pubblico capitolino con la prova antegenerale della «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, in programmazione definitiva dal 19 al 28 maggio. Il Teatro dell'Opera oggi sarà dunque aperto al pubblico con



Foto di scena

ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti e i biglietti-omaggio si potranno ritirare presso la biglietteria dalle ore 10. La tragedia in due atti, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica e musica di Giacomo Puccini, venne rappresentata per la prima volta a Milano al Teatro alla Scala il 17 febbraio 1904, prima di diventare una delle opere più amate dal pubblico. Debuttò in seguito al Teatro Costanzi di Roma il 23 maggio 1908, l'ultima edizione al Teatro dell'Opera risale al 2002 nello stesso allestimento.

La protagonista della tragedia, la geisha giapponese appena quindicenne Cio Cio San (in inglese Butterfly) della città di Nagasaki, si lega a un ufficiale della Marina Americana, Pinkerton, e gli dà un figlio. Ma non vuole riconoscere la realtà quando l'uomo, avendone il diritto in base alla legislazione locale, la ripudia e non sapendo che fosse incinta, sparisce dalla sua vita. Muta nel suo dolore ma con l'incrollabile fede di un ripensamento del marito, Cio Cio San rifiuta altre offerte di matrimonio. Verrà poi a sapere che

il suo amato ufficiale americano, nel frattempo, si è risposato negli States. Dopo tre anni, l'insensibile Pinkerton tuttavia tornerà a trovarla in Giappone, accompagnato dalla nuova moglie e con l'intenzione di portarsi il figlio in America ed educarlo alla maniera occidentale. A questo punto la tragedia è al culmine: avendo compreso che i suoi sogni sono svaniti del tutto, Madama Butterfly si toglierà la vita con un pugnale, dopo aver appassionatamente abbracciato il figlio. L'Orchestra ed il Coro del Teatro dell'Opera diretti da Daniel Oren in un allestimento del teatro Comunale di Bologna. Interpreti principali Amarilli Nizza, Marco Berti, Francesca Franci e Anastasia Boldyreva.

Claudio Ruggiero

Dal 28 maggio fino a giugno ben 43 siti archeologici capitolini verranno aperti al pubblico in veste "nascosta" dalla Domus Aurea all'Acquedotto della Vergine. Viaggio nei percorsi sotterranei.

Roma in tour underground

Tutti sappiamo che Roma è cresciuta attraverso la stratificazione di numerose città diverse, frutto dell'ingegno e delle esigenze degli abitanti del passato. Se alcune tracce di questo straordinaria eredità affiorano in superficie ancora oggi, molte sono quelle ancora nascoste sotto terra, custodite a pochi metri di profondità.

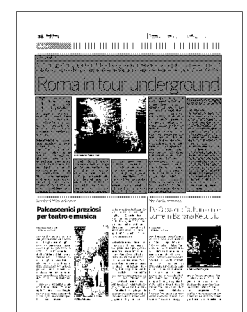
NELL'ATTESA di poter tornare ad ammirare forse il sito sotterraneo più celebre e glorioso, la Domus Aurea, il Comune di Roma si fa promotore di una iniziativa che dal 28 maggio al 6 giugno coinvolge le più prestigiose istituzioni che si occupano della conservazione dei beni archeologici della Capitale. Oltre alla Sovrintendenza Comunale, la manifestazione "Roma Nascosta" vede la partecipazione della Soprintendenza Archeologica di Roma, dei Musei Vaticani, del Fondo Edifici di Culto, della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e del Vicariato di Roma, che apriranno le porte di alcuni tra i luoghi più affascinanti che l'Antichità ci ha restituito. Tra i più sconosciuti e inaccessibili di sicuro c'è l'Acquedotto Vergine, che grazie alla collaborazione con Acea sarà visibile nel suo tratto di via del Nazareno. Unico acquedotto antico ancora in funzione, la struttura alimentava le terme di Agrippa nei pressi del

Pantheon e successivamente alcune tra le fontane più imponenti di Roma, come la Fontana di Trevi e quella dei Quattro Fiumi in Piazza Navona. All'Auditorium di Mecenate, regolarmente aperto al pubblico, l'Associazione Iter proporrà alcuni interessanti incontri sul tema "Arte e Società": tra gli esperti invitati figurano Philippe Daverio, Ludovico Pratesi e Romolo Augusto Staccioli, che si alterneranno con Leo Gullotta, protagonista il 30 maggio di una conversazione nella quale racconterà il suo personale rapporto con Roma. Tra i quarantatré siti aperti, uno dei più spettacolari è "il complesso di via Salaria 430 - spiega il Sovrintendente Umberto Broccoli - dove sarà possibile visitare la parte sconosciuta che solitamente non si vede: il cosiddetto Cimiterium Novellae, proprio sotto via di Novella, che spicca per la particolare struttura ortogonale profonda 23 metri, da cui sgorga anche l'acqua". La manifestazione offrirà anche l'occasione rara di visitare i sotterranei della Basilica di San Giovanni in Laterano, che conservano i resti delle caserme degli Equites, i miliziani dell'Imperatore, oltre ai resti della Basilica Ulpia che sono stati recentemente inglobati dalla sede della Fondazione Fendi ai Fori Imperiali. www.zetema.it oppure chiamare 060608. ■

Museo Pigorini

La proposta

■ L'Assessore Umberto Croppi ha ieri annunciato che dal 20 al 23 maggio aprirà al Museo Pigorini la prima edizione del salone dell'editoria archeologica: «Evento fortemente collegato a Roma Nascosta, tant'è che il prossimo anno vogliamo unirle per fare una grande kermesse sull'archeologia». Lo scopo è quello di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica e di trasmetterne l'amore a una platea di cittadini sempre più ampia che per quattro giorni potranno scegliere tra esposizioni, presentazioni di libri, convegni, laboratori, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche. Filo conduttore del Salone il tema "la contemporaneità dell'Antico».



gruppo rosati
Puoi fidarti

Via Salaria, 665 06.81.689
Via Trionfale, 7996 06.30.53.74.2
Via Aurelia, 641 06.66.41.13.14

www.grupporosati.it

Eventi ROMA

Km Zero



Lancia Musa 1.3 mjet Argento
Clima, vetri elett. chius. centr, servo sterzo, 2 airbag

€ 13.100

IN BREVE

TEATRO ITALIA

Arriva la commedia che in Francia ha sbancato il botteghino

Dopo il successo ottenuto al Festival dei Due Mondi di Spoleto arriva al teatro Italia dal 6 aprile *Un piccolo gioco senza conseguenze* di Jean Dell e Gerald Sibleyras tra i più stimati autori francesi del momento. *Un piccolo gioco senza conseguenze* ha debuttato in prima mondiale a Parigi nel 2003. La pièce ha ottenuto ben otto nomination ai premi Molière, cosa assai rara, e di questi se ne è aggiudicati cinque. Si tratta di una commedia dai tratti e colori tipicamente francesi, incentrata sulle vicende e le vite dei cinque protagonisti, che affronta le dinamiche relazionali della coppia e il loro intrecciarsi arrivando, così, a interrogarsi sul valore dell'amicizia, soprattutto quando quest'ultima si mescola al desiderio. Uno spettacolo attuale, denso ed esilarante in cui, per forza di cose, lo spettatore non può non riconoscersi in almeno uno dei personaggi. Questa è una pièce divertente e intelligente in cui l'intrecciarsi delle vite dei cinque giovani interpreti da vita a un vortice di equivoci che cambierà radicalmente le loro vite. La vicenda prende avvio da una piccola bugia che la protagonista dice per scherzo, da ciò tutti si ritrovano coinvolti in questo «gioco» che, in un susseguirsi di colpi di scena, avrà delle conseguenze che ribalteranno le carte in tavola. Il tutto sarà accompagnato dalla colonna sonora originale composta da Giua, giovane promessa del panorama musicale italiano. Lo spettacolo è diretto dalla giovane regista Eleonora D'Urso.

CASTEL SANT'ANGELO

Le «sacre mirabilia» ammirate da oltre 74mila visitatori

Oltre 74mila ammiratori per la mostra «Sacra Mirabilia tesori da Castiglion Fiorentino», allestita, fino all'11 aprile, al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo. Inoltre, l'esposizione ieri è stata visitata anche dal direttore dei Musei Vaticani, Antonio Paolucci. «Una mostra raffinata, opere scelte con grande gusto - ha detto il direttore - ho rivisto con grande piacere ed emozione il Busto Reliquiario di Sant'Orsola e altre importanti opere di oreficeria, restaurate dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze che per anni ho diretto, nel contesto di Castel Sant'Angelo».

DAL 20 AL 23 MAGGIO

Al museo etnografico Pigorini la fiera del libro archeologico

Una manifestazione dedicata alle pubblicazioni archeologiche con l'obiettivo di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica. È il Salone dell'editoria archeologica, la fiera espositiva sui temi dell'archeologia che si svolgerà dal 20 al 23 maggio al Museo nazionale preistorico etnografico Pigorini. Durante l'iniziativa ci saranno momenti di incontri e scambio tra case editrici e operatori del settore. Ad essere coinvolti saranno anche gli appassionati e i curiosi dell'antichità. In programma anche quattro tavole rotonde.

PALCOSCENICO

Barra: autobiografia in musica per 4 giorni al teatro Ghione

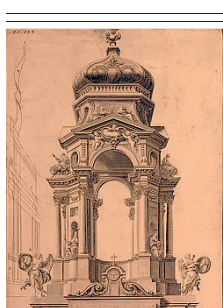
Dall'8 all'11 aprile prossimi il teatro Ghione ospita Peppe Barra. Il poliedrico interprete presenta i brani del suo ultimo lavoro discografico intitolato *N'attimo*. Si tratta di un album composto da dodici canzoni inedite che raccontano l'amore, il dolore, la resistenza e i sogni di un artista capace di confrontarsi a viso aperto con il suo tempo. Barra sarà accompagnato da Paolo Del Vecchio (chitarra e mandolino), Luca Urciuolo (piano e fisarmonica), Ivan Lacagnina (percussioni), Sasà Pelosi (basso acustico) e Riccardo Venò (fiati etnici).

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA GRAFICA FINO AL 2 MAGGIO

L'obbedienza e l'umiltà di un «soldato» di genio

Nel terzo centenario della nascita, Roma celebra la creatività e l'intelligenza del gesuita Andrea Pozzo

«Io fo ogni cosa. Fo il muratore, lo scarpellino, lo scultore, il sarto, il calzolaio e tutto quello che a mano mi viene da' superiori comandato». Così, nel segno dell'umiltà e dell'obbedienza, doveva svolgersi la vita di fratello Andrea Pozzo (Trento 1642-Vienna 1709) nell'ambito della Compagnia di Gesù, nella quale entrò nel 1665, all'età di 23 anni, quando era un artista già formato. Un artista e teorico dell'arte che, con la creazione di finte architetture e con i suoi testi didat-



LINEE DI FUGA

Pozzo divenne celebre per le sue «prospettive»

tici, diede il via a quell'arte illusionistica che caratterizzò l'età barocca in Italia, ma anche nell'Europa centrale (soprattutto in Austria) e venne poi esportata nell'America Latina e persino in Cina. Nel terzo centenario della morte, Pozzo viene celebrato nell'Istituto nazionale per la Grafica (Palazzo di Fontana di Trevi, via Poli, 54) nella mostra «Mirabili disinganni. Andrea Pozzo, pittore e architetto gesuita» (fino al 2 maggio).

I disinganni cui si allude sono in effetti quegli straordinari

effetti prospettici che a Roma possiamo ammirare presso la chiesa del Gesù e soprattutto nella spettacolare volta affrescata della chiesa di Sant'Ignazio, della quale in mostra è presente il grande bozzetto dipinto a olio. Nel rappresentare la Gloria del santo fondatore della Compagnia di Gesù, l'artista raddoppia illusionisticamente lo spazio della chiesa dando vita a uno spazio virtuale che trova la sua perfetta fusione con quello reale, purché l'osservatore si ponga al centro della nava-

ta, da dove sono state calcolate tutte le linee di fuga del sistema prospettico. Altri dipinti in mostra sono l'autoritratto, conservato nella chiesa del Gesù, 4 scene bibliche (Giuditta e Oloferne, Sansone e i Filistei, Giae e Sisara, David e Golia) progettate per i 4 peducci della cupola di Sant'Ignazio e il bozzetto per la finta cupola. Non mancano incisioni e schizzi preparatori. Di grande effetto è il modello ligneo eseguito per l'altare di San Luigi Gonzaga sempre nella chiesa di San-

Ignazio. Un settore della mostra è dedicato alle matrici originali per la stampa delle illustrazioni del celebre trattato di Pozzo sulla Prospettiva, da poco acquisite dall'Istituto per la Grafica, e alla ricostruzione di un vero e proprio laboratorio didattico, con strumenti matematici e di disegno, come doveva essere quello all'interno del Collegio romano, dove Pozzo istruiva i confratelli. Orario: 10-19; chiuso il lunedì. Ingresso gratuito.

NFio

«Prima o poi la smetto di cantare solo in inglese»

Conosciuto come il «Barry White nostrano», Mario Biondi sarà questa sera al Gran Teatro per un concerto già sold out da mesi

Simone Mercurio

È siciliano di Catania, Mario Biondi, al secolo Mario Ranno, ma la sua voce fortemente *black*, profondamente *soul* ha consacrato da qualche anno come il «Barry White italiano». Soprannome di cui naturalmente lui va cordialmente fiero. Basta che non si esageri. Canta in inglese Biondi, ma un giorno - ha promesso - canterà in italiano.

Per ora c'è lo «Spazio tempo Tour» che approda oggi sul palco del Gran Teatro (ore 21). Data *sold out*, esaurita già da diversi giorni questa di Roma. E il successo del tour è l'ennesimo per un grande talento, come è quello del vocalist siciliano, scoperto e venuto alla ribalta quasi per caso.

Dopo anni di gavetta nel 2004 arriva *This is what you are*, il singolo del boom pensato per il mercato giapponese, che viene casualmente notato dal celebre dj inglese Nor-

QUASI PER CASO Il primo successo «This is what you are» è nato per il mercato giapponese ma grazie alla Bbc ha fatto ballare tutti

man Jay della Bbc: ed è subito successo. Immanicabilmente anche questa sera la canzone sarà nella scaletta del nuovo show, così come tutti i successi del primo disco, ma sarà presentato per la prima volta dal vivo nella Capitale anche il nuovo album *If* già doppio disco di platino con oltre 150mila copie vendute.

È difficile restare fermi durante un concerto dal vivo di Mario Biondi. A Roma lo si è visto la scorsa estate in una cavea del Parco della Musica che si è trasformata per una notte in un raffinato disco club di mille persone. Jazz, funky e soul che si intrecciano, la testa si muove, il piede tiene il ritmo ora lie-



Mario Biondi ha da poche settimane pubblicato il suo nuovo cd «If»

ve, subito dopo martellante. Nei brani più ritmati è impossibile non alzarsi a ballare, e la sua voce profonda sovrasta su tutto.

Palco minimale quello del tour 2010, riempito esclusivamente dai suoi musicisti e completato dalla mole di Biondi, vocale e fisica. Due batteristi, Lorenzo Tucci e Fabio Nobile, le tastiere di Andrea Satomi Bertorelli, il basso di Andrea Celestino e il contrabbasso di Tommaso Scannapieco, il sax di un habitué dei *jazz club* romani come Daniele Scannapieco, e poi Giovanni Amato (tromba), Claudio Filippini (piano), Luca Florian (percussioni), Michele Bianchi (chitarra), Samantha Iorio (back vocals). En-

semble di grandi musicisti che nel finale promette scintille e assoli improvvisati cavalcanti dalla voce di Biondi: «Per me la parte più bella del concerto è il momento del *jam* finale - ha detto il cantante divertito in coda al *live* della scorsa estate a Roma - un concerto dovrebbe essere tutto come nel finale, quando non devi rispettare più uno spartito, un testo e, improvvisando, esplose la musica vera».

Al termine di un tour che lo porterà in tutta Italia, Mario Biondi tornerà a Roma, per il gran finale, il 17 maggio, sempre al Gran Teatro. Chi stasera non riuscirà ad esserci, cominci a segnare la data in agenda.

S. MARIA DEL POPOLO

Un forziere d'arte: dal sogno di Pasquale II a Caravaggio

Nica Fiori

Santa Maria del Popolo è tra quelle basiliche romane che possono vantare un'incredibile ricchezza di opere d'arte. L'ampia monografia in due volumi, edita dal Poligrafico dello Stato, *Santa Maria del Popolo. Storia e restauri*, a cura di Ilaria Miarelli Mariani e Maria Richiello, contiene quanto di più aggiornato e avanzato si possa reperire sulla chiesa grazie al contributo di circa trenta studiosi, alcuni dei quali famosissimi come Christoph L. Frommel, al quale si deve il capitolo dedicato alla raffaelliana Cappella Chigi (la stessa cappella che è stata descritta come «altare della scienza» da Dan Brown nel suo romanzo *Angeli e demoni*). Quasi mille pagine, arricchite da un imponente apparato fotografico, ci raccontano le dinamiche storiche che hanno fatto di questo monumento «una sorta di epitome e di simbolo di momenti cruciali della storia delle arti a Roma», come scrive Claudio Strinati nella sua introduzione. Entrare in questa chiesa degli Agostiniani è come entrare nel vivo della grande arte italiana rinascimentale e barocca. C'è Pintoricchio. C'è Donato Bramante che nella Tribuna inventa i suoi moduli spaziali partendo dal ricordo della sua Urbino. Ci sono, nella Cappella Chigi, Raffaello e Sebastiano del Piombo. C'è la Cappella Cerasi con il naturalismo delle tele di Caravaggio (*Crocifissione di San Pietro* e *Conversione di Saulo*) e il bello ideale di Annibale Carracci. Qui «il visitatore attento potrà mettersi in ascolto del vasto brusio della Storia», scrive il direttore dei Musei Vaticani Antonio Paolucci, a partire dalla sua fondazione nel 1099 (anno della conquista di Gerusalemme a seguito della prima crociata), quando Pasquale II in seguito a un sogno decide di abbattere un gigantesco noce, cresciuto sulla tomba di Nerone e popolato da demoni, e di erigere al suo posto una cappella dedicata alla Vergine a spese del popolo romano (da cui deriva il nome).

Fino al 25 aprile al Complesso del Vittoriano

Quel cane a sei zampe che ha sedotto Enrico Mattei

Stefania Marignetti

Un cane. No, un drago. Anzi: una chimera dalla strana coda o il leone di Persia in cammino verso Occidente con la testa rivolta ad Oriente. Del celebre «cane a sei zampe» dell'Eni si è detto un po' tutto, anche se la definizione migliore la coniò Ettore Scola con lo slogan: «il migliore amico dell'uomo a quattro ruote». L'interpretazione di quelle forme controverse è stata sempre accompagnata, sin dal 1952, anno della sua prima apparizione, da leggende, storielle e aneddoti

che ora costituiscono, insieme con fotografie, documenti originali, campagne pubblicitarie, materiali d'archivio e memorabilia, il percorso della mostra dedicata al famoso sestupede. «Il cane a sei zampe», fino al 25 aprile al Complesso del Vittoriano, innanzi tutto sfata qualche mito, come quello che vuole Mattei aggiungere di proprio pugno le due zampe in più al disegno originale. Ma soprattutto racconta la storia di una delle pubblicità più azzeccate mai realizzate dal dopoguerra. La verità, tutta, sulla sua complessa simbologia, non

la sapremo mai, perché Luigi Broggni, l'autore del marchio creato in occasione del concorso indetto per lanciare sul mercato la benzina Supercortemaggiore, non ne ammise mai la paternità, rivelata dal figlio solo dopo la morte dell'artista. Certo è che la forza dell'immagine gli valse la vittoria sugli oltre 4mila progetti presentati, resistendo pressoché immutata alle mode e al tempo, nonostante i tre restyling del 1972, 1998 e 2009. Artista scontroso, di scarso successo a dispetto del talento, Broggni con la sua immagine dalla caratteristica



asimmetria aveva interpretato alla perfezione il messaggio che Mattei volle lanciare insieme con «la potente benzina italiana» prodotta nello stabilimento di Cortemaggiore. E visto che Mattei, come ricorda il presidente del Censis Giuseppe De Rita «era un uomo "asimmetrico", fuori dalle logiche e dalla regole consuete; asimmetrico rispetto alla società, rispetto alla politica e intellettualmente asimmetrico», non poteva che apprezzare un simile simbolo, nato come logo commerciale e divenuto simbolo di una soggettività aziendale.

La Maratona di Roma

Il 21 marzo, alla sua 16° edizione, la Maratona di Roma celebra il cinquantenario delle Olimpiadi di Roma e Abebe Bikila, il mitico maratoneta che terminò a piedi nudi la sua gara nel 1960. Il pettorale n.11 che fu di "Abebe the Legend" – come ricordano i materiali ufficiali della gara – sarà affidato al Sindaco di Roma, che, ha preannunciato: "Lo terrò con me, ma se nel 2020 le Olimpiadi si dovessero tenere a Roma, lo consegnerò ad un atleta africano che vi parteciperà o che parteciperà alla maratona. Intanto lo consegnerò ai miei successori".

Altissima l'adesione nelle iscrizioni alla gara che per questa edizione supera i quindicimila atleti provenienti da oltre 80 nazioni. La maratona sarà trasmessa in diretta da Rai3 e anche su www.raisport.rai.it.

Per saperne di più, su atleti, percorsi o sul Marathon Village organizzato al Palazzo dei Congressi dell'Eur, www.maratonadiroma.it.



Cinema Senza Barriere 2010

Fino a giugno, un appuntamento al mese per la rassegna accessibile anche alle persone con disabilità della vista e dell'udito, nella sala tecnologicamente adeguata e attrezzata del Cinema dei Piccoli di Villa Borghese. Ingresso gratuito e info-prenotazioni: 06 8553485 - info@cinemadepiccoli.it

ANTEPRIME

21 aprile: Natale di Roma

Roma si sta preparando al suo 2763° compleanno e si prevedono festeggiamenti davvero fastosi.

Nel periodo a cavallo del 21 aprile si rincorreranno una serie di eventi che vanno dalle celebrazioni ufficiali alle iniziative e rievocazioni per tutti.

Intanto si avvia alla conclusione il concorso per le scuole "21 aprile 753 a.C.: Nasce Roma" e si stanno organizzando le rievocazioni del "Gruppo Storico Romano" che fanno letteralmente rivivere la Roma antica dei gladiatori e delle vestali. Molte iniziative sono rivolte ai giovani e alle scolaresche che, con l'occasione, possono fissare delle nozioni importanti sulla città, ma cittadini e turisti avranno un ampio ventaglio di opportunità per festeggiare. Per saperne di più:

www.comune.roma.it



Il Salone dell'editoria archeologica

Al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" dell'E.U.R. dal 20 al 23 maggio prossimi, una fiera del libro molto particolare: il libro di archeologia e di storia, in particolare antica, affiancato da una serie di eventi, incontri, convegni scientifici su un patrimonio spesso troppo in ombra che invece si ripropone in tutta la sua attualità. Attuali sono gli odierni strumenti di lavoro e divulgazione multimediali come pure l'osservazione del patrimonio materiale e immateriale proprio del Museo ospitante. Si potrebbe dire che si tratta di un'iniziativa che tratta di attualità dal passato.

www.pigorini.beniculturali.it
www.ediarche.it

Verde pubblico e storico

Le passeggiate romane stanno tornando agli antichi splendori e, mentre il tradizionale affaccio del Pincio è tornato ad essere quello che era, si prepara una vera offensiva per la riqualificazione di parchi, giardini e ville storiche della città.

Con i 4 milioni di euro di finanziamento Arcus (la società governativa per la promozione culturale) per riqualificare il verde pubblico della Capitale ottenuti dall'Assessorato capitolino all'Ambiente si realizzerà un programma di interventi che interesserà perle e gioielli cittadini come Villa Carpegna, dove si prevede di avviare i lavori prima dell'estate.

In agenda anche gli interventi, con avvio previsto entro l'anno, per Villa Celimontana, e Villa Aldobrandini; il Giardino Carlo Alberto e quello di Sant'Andrea al Quirinale; il Parco di San Gregorio al Celio e il Ninfeo di Villa Sciarra.

Il primo progetto a venir attuato sarà quello di Villa Carpegna, dove si comincerà prima dell'estate. Per tutti gli altri, avvio lavori entro il 2010.



A Roma dal 20 al 23 maggio presso il Museo Nazionale Etnografico Pigorini

Salone dell'Editoria Archeologica

Quattro giorni durante i quali si potranno scegliere interessanti percorsi

Dal 20 al 23 maggio a Roma, presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", si svolgerà l'inaugurazione della manifestazione "I Salone dell'Editoria Archeologica". Molti saranno gli ospiti che ci onoreranno della loro presenza in questi 4 giorni, tanti docenti universitari, scrittori e divulgatori come Folco Quilici e Corrado Augias. "La manifestazione ha come protagonista il "Libro di Archeologia" intorno al quale si colloca una serie di eventi (laboratori, conferenze e tavole rotonde che troverà descritte nel documento in allegato), legati all'editoria archeologica, all'archeologia e all'antropologia. Scopo prioritario dell'iniziativa è quello di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica e di trasmetterne l'amore a una sempre più ampia platea di cittadini che per 4 giorni potranno scegliere tra esposizioni, presentazioni di libri, convegni, laboratori, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche. Il Museo "L. Pigorini" si fa

quindi luogo di incontro e scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, Istituzioni, Enti pubblici, Musei, Università, Centri di

ricerca, fino a coinvolgere gli appassionati di antichità, presentando loro un'esposizione finalizzata alla promozione e vendita di libri di archeologia,

storia e storia dell'arte, romanzi storici, volumi antichi, strumentazioni, tecnologie legate all'archeologia. Inoltre visitando il sito www.ediarche.it si avrà il

modo di conoscere in dettaglio il programma della manifestazione caratterizzato da un convegno e da una serie di tavole rotonde.

Domenica il nostro speciale "Archeologia & Cultura"

Inserito al centro del quotidiano "la Voce", sottoforma di insert, toma in edicola domenica 4 aprile il nostro speciale "Archeologia & Cultura" a cura del Gruppo Archeologico Roma, sezione di Cerveteri. Quattro pagine dedicate all'archeologia, alla cultura ed alla storia con articoli firmati da prestigiose firme. Il nostro speciale "Archeologia & Cultura" si avvia a tagliare il traguardo dei 62 numeri. In occasione del 50esimo speciale, la pubblicazione è uscita in edicola con otto pagine al posto delle consuete quattro. La Voce è l'unico quotidiano che si occupa con cadenza bimestrale dell'universo archeologico e della cultura del nostro Paese. Fiore all'occhiello di "Archeologia & Cultura" sono le ricerche e le inchieste firmate da collaboratori che, quali componenti del Gruppo Archeologico Romano, curano con attenta professionalità e profonda conoscenza la redazione dei "pezzi".

ARCHEOLOGIA & CULTURA
a cura del Gruppo Archeologico Romano - Sezione Cerveteri

Avevano una profonda conoscenza di moltissime erbe medicinali

La profonda disciplina medica etrusca è ammantata dall'alone di secoli di mistero

di Giovanni...

Il mondo è un campo di battaglia...
L'etrusco è un popolo che ha lasciato tracce in ogni angolo della nostra storia...
La medicina etrusca è un mistero che si è perso nel tempo...
Gli etruschi conoscevano le virtù di molte erbe...
La loro medicina era basata su un'esperienza secolare...
Oggi, grazie alle scoperte archeologiche, possiamo ricostruire alcuni aspetti di questa antica sapienza...

...in breve

leri a Case Grifoni incontro di "Agenda 21" sull'Urbanistica Partecipata La delegata all'Agenda 21, Partecipazione e Decentramento, Serena Borgna, ha aperto un tavolo di lavoro sull'Urbanistica Partecipata. Il secondo incontro si è svolto ieri pomeriggio.



Cercasi casa in affitto
In affitto cercasi casa di campagna o villa con terreno, max 1000mq, zona Cerveteri o limitrofe. Telefono 339.5302389



I film al Moderno dal 2 all'8 aprile
Al Cinema Moderno di Cerveteri da venerdì 2 aprile fino a giovedì 8 aprile andrà in proiezione alle ore 17.00 e alle 19.30 il film "Dragon Trainer" (in 3D) e alle ore 21.30 il film "Mine Vaganti". Si ricorda che il prezzo del biglietto intero è di 6,00 euro, ridotto 4,00 euro, abbonamento a 5 ingressi 15,00 euro, le proiezioni in 3D 9,00 euro intero e 7,00 euro il ridotto. Il Cinema Moderno si trova in via A. Diaz 29. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 06.9941525.



Solidarietà: è nata la piccola Marika, che ha perso il papà prematuramente

Il grande cuore di Cerveteri chiamato a battere con slancio

La scorsa notte è nata Marika, una stella che illumina una casa, la cui felicità è stata oscurata dalla perdita di una persona importante. I primi di dicembre, in seguito ad un incidente stradale infatti, è venuto a mancare prematuramente il papà. A piangere questo uomo oltre la moglie ci sono i 3 figli Alessio, Mirko e Andrea, ancora molto piccoli. Nessuno potrà restituire il papà a questi bimbi, ne tanto meno il marito tanto amato, ma nella sofferenza ci sono problemi che tutti i giorni si attanagliano su questa famiglia. La nascita di Marika sarebbe dovuta

essere il coronamento dell'amore di questi genitori, ma il destino non ha voluto così. Aiutare questa mamma ad attenuare il peso dei problemi quotidiani sarebbe un atto di generosità. Quello che per alcuni di noi può essere un piccolo gesto per altri può significare molto, perché crescere quattro figli da sola è veramente dura. Aiutiamo questa nostra amica a farlo, alleggerendo almeno la parte economica. Facciamo un'offerta in busta chiusa portandola a Padre Lorenzo presso la Chiesa della SS Trinità di via Fontana Morella.

ex Zazzarino

L'Antica Anfora

Ristorante Pizzeria - Carne e Pesce - Forno a legna

Sale per Banchetti e Cerimonie - Piano Bar tutte le sere... è gradita la prenotazione

Ladispoli ~ via dei Monteroni, 41 ~ tel. 06.99271746 ~ 3341686804 ~ 3933574952



‘Attenti a quei due’, da non perderseli...

di Laura Collinoli

Neri Marcorè e Luca Barbarossa contro Lionel Messi e Maicon Eto'o. Durissima! A dispetto del fascino dello special one e dello sguardo seduttivo di Pep Guardiola. Durissima pure questa! Giacché Barcellona-Inter di mercoledì sera, per i pochi non appassionati di calcio che vivono in Italia, sarà pure una vetrina privilegiata per allenatori primi in classifica tra i cuori femminili. Ed è inutile nasconderselo. O nasconderselo.

Sport popolari e gossip a parte, si comincia da una coincidenza non proprio fortuita. Mercoledì 28 aprile c'è la semifinale di Champions League. Appuntamento dove sacro e profano si incrociano pericolosamente, tra segni della croce, scongiuri, suppliche e preghiere. Per chi ha

il cuore neroazzurro e per quelli che sono contro. In campo milanesi, juventini, romanisti... e sicuramente pure qualcun'altro. Come dire... bisogna stare lì, incollati al televisore.

Epperò mercoledì sera irrompe pure una strana coppia. Una di quelle che non la pensi assorbita finché non la osservi da vicino. E irrompe al Palasport di Frosinone. Guarda caso, lo sport ancora di mezzo. Mercoledì sera ci sono Neri Marcorè e Luca Barbarossa. Il primo comico, attore, imitatore... così bravo da risultare credibile nei panni di Paolo VI e in quelli di Maurizio Gasparri. Di nuovo sacro e pro-

Appuntamento mercoledì 28 aprile. Biglietti in prevendita sia nel capoluogo che a Sora



gazzine.

I due cantano e si divertono insieme in uno show che ha nel titolo - 'Attenti a quei due' - la premessa per incuriosire e persino intrigare il pubblico. Tra musica, satira e ironia, sul palcoscenico del Palasport si alterneranno canzoni e momenti comici, con vecchie ballate e le imitazioni di Antonio Di Pietro, Capezzone, Casini, Gasparri oh... giusto per citare alcuni tra i personaggi cult di Neri Marcorè. Ieri mattina, nella sala giunta del Comune, conferenza stampa dell'assessore al tempo libero Angelo Pizzutelli, che dopo il grande show di gennaio a firma di Corrado Guzzanti si ripresenta con un doppio appuntamento. Mercoledì 28 spazio a Lu-

L'assessore comunale allo sport e tempo libero Angelo Pizzutelli

ca Barbarossa e Neri Marcorè, mentre il 17 maggio, sempre al Palasport, si ride (ma non solo) con Giobbe Covatta e il suo 'Trenta', come gli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, cui il comico campano si ispira per uno spettacolo che richiama, tra sarcasmo ed ironia, ad una riflessione... universale.

Lo spettacolo di mercoledì (anche quello di maggio a dire il vero) è promosso da Comune e Provincia di Frosinone con l'organizzazione di Poolmusic ed Apac, ieri rappresentate da Massimo Pizzuti anche per l'assenza (giustificata da un'influenza) di Sebastiano Pullo. Di questi tempi, e con le casse comunali al verde, per spettacoli e cultura è bene approfitta-

re dei 'privati', che hanno già annunciato per il prossimo anno una stagione più consistente. «Spero di vedere il Palasport pieno» il commento di Angelo Pizzutelli, che lancia la sfida a Mourinho e Guardiola pronti ad affrontarsi sul terreno del Camp Nou. Che poi si... entrambi fascinosi, e chi lo mette in dubbio... ma toccherebbe sempre guardarsi in tv.

• **I biglietti, per entrambi gli spettacoli, sono in prevendita da Edicolè e Caffè Moro a Frosinone e all'Erboristeria Simoncelli di Sora. Il costo è di trenta euro per la poltronissima, venticinque per la poltrona e diciotto per la tribuna.**

Info: 0775.877073.

Editoria archeologica, c'è il primo salone

Appuntamento al museo Pigorini di Roma dal 20 al 23 maggio

L'appuntamento è di quelli da non perdere. Per scoprire, curiosare... per trovare sorprese e novità anche in qualcosa che affonda le radici molto antiche.

E' in programma dal 20 al 23 maggio a Roma, nel suggestivo museo nazionale preistorico-etnografico 'Luigi Pigorini', il primo 'Salone dell'Editoria Archeologica', manifestazione che ha come protagonista il libro di archeologia intorno al quale si colloca una serie di eventi (laboratori, conferenze e tavole rotonde che troverà descritte nel documento in allegato), legati all'editoria archeologica, all'archeologia e all'antropologia.

Scopo prioritario dell'iniziativa, come hanno sottolineato dall'organizzazione, è quello di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica e di trasmetterne l'amore a una sempre più ampia platea di cittadi-

ni che per quattro giorni potranno scegliere tra esposizioni, presentazioni di libri, convegni, laboratori, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche.

Il museo 'Luigi Pigorini' si fa quindi luogo di incontro e scambio culturale tra case editrici specializzate e operatori del settore, istituzioni, enti pubblici, musei, università, centri di ricerca... fino a coinvolgere gli appassionati di antichità, presentando loro un'esposizione finalizzata alla promozione e vendita di libri di archeologia, storia e storia dell'arte, romanzi storici, volumi antichi, strumentazioni, tecnologie legate all'archeologia.

Consultando il sito www.ediarche.it si avrà modo di conoscere in dettaglio il programma della manifestazione caratterizzato da tavole rotonde di archeologia e da un convegno di antropologia e archeologia a confronto.



Dai una mano alla raccolta differenziata, dai una mano alla natura.

Aiutaci a separare i materiali di scarto da recuperare come plastica, alluminio, carta e rifiuti organici e darai una mano alla natura e all'ambiente in cui vivi.

SAF SOCIETÀ AMBIENTE FROSINONE S.p.A.

IMPIANTO RICICLAGGIO - COLFELICE Strada Prov. Ortella Km. 3 Tel. 0775.5258 - info@safpa.it

LEGGO

pubblicità

Giovedì 18 Marzo 2010

Chiudi 

Dal 20 al 23 maggio il museo preistorico - etnografico *Luigi Pigorini* all'Eur ospiterà il primo salone dell'editoria Archeologica, il convegno *Alla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto*, dedicato alla memoria di C. Lévi - Strauss. In quest'ambito gli organizzatori invitano studiosi ed appassionati ad inviare, entro 1°-30 aprile, un contributo scientifico all'indirizzo: convegno@ediarche.it. Il comitato scientifico selezionerà trentatue contributi. Tutte le info sul sito www.ediarche.it

in **EVENTI**

EDITORIA Una *manifestazione dedicata alle pubblicazioni archeologiche* con l'obiettivo di favorire la conoscenza della cultura storico-archeologica. Dal 20 al 23 maggio al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Pigorini apre il Salone dell'Editoria Archeologica. Durante l'iniziativa ci saranno momenti di incontri e scambio tra case editrici specializzate e operatori del settore tra i quali Istituzioni, Enti Pubblici e Musei. Ad essere coinvolti saranno anche gli appassionati e i curiosi dell'antichità. Gli stand delle case editrici, nel percorso espositivo organizzato, usufruiranno

di un scenario creato dall'esposizione di reperti archeologici o immagini fotografiche messe a disposizione da musei o case d'arte.



SALONE DELL'EDITORIA ARCHEOLOGICA, DAL 20 AL 23 MAGGIO

Ricordando Lévi-Strauss

In occasione del "Primo Salone dell'Editoria Archeologica" che si svolgerà dal 20 al 23 maggio presso il Museo Preistorico-Etnografico Luigi Pigorini, gli organizzatori invitano studenti, appassionati e studiosi a partecipare con un proprio contributo scientifico al convegno "Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto" dedicato alla memoria di Lévi-Strauss, uno dei padri dell'antropologia del '900, recentemente scomparso. Chi vorrà potrà inviare il proprio scritto, non più di 20.000 battute, alla mail convegno@ediarche.it non oltre il 30 aprile. Il comitato scientifico selezionerà 32 contributi che andranno a far parte del convegno. Ulteriori informazioni su www.ediarche.it

Reportage di Pierfrancesco Barba su Città del Messico e i suoi dintorni, le città maya della penisola dello Yucatan da Palenque a Chichen Itza e il mare dei Caraibi.

Coltivando piante e libri a Roma

Scienze sociali

GRATIS Orario 10.30. Biblioteca Vaccheria Nardi. Via di Grotta di Gregna, 27 (Tiburtino) tel. 06.45460491; vaccherianardi@bibliotecadiroma.it. Incontro/ laboratorio pubblico con Nadia Nicoletti, autrice del libro "L'insalata era nell'orto" (ed. Salani), al quale seguirà una dimostrazione di giardinaggio comunitario.

L'acino incontra Emergency Solidarietà

Orario 19. L'acino che vola. Via Gaetano Rappini 23 c (Monteverde) tel. 06.5577709. www.enoteca-lacinochevola.com. €7 con cons; €15 con cena. Incontro al quale saranno presenti i membri della sezione di Emergency Monteverde di Roma. Parte dell'incasso sarà devoluto ad Emergency.

Johnny e la primavera Storia

Orario 17.45. Circolo ANPI "Carla Capponi". Via dei Giubbonari, 38 (Centro Storico) tel. 06.6833121; nuovolrossa@hotmail.it. Ingresso a sottoscrizione. Per celebrare il 65° anniversario della Liberazione uno spettacolo di letture, musica ed immagini di Andrea Barbetti con i "Nuovolarossa", un racconto della Resistenza italiana attraverso i romanzi di Beppe Fenoglio.

Domenica 25

Racconti di storia dell'arte Arte

GRATIS ★ Orario 11. Tempio di Adriano. Piazza di Pietra (Centro Storico) tel. 06.0608. www.musei-in-comuneroma.it. fino ad esaurimento dei posti disponibili. Torna per la seconda edizione "Racconti di storia dell'arte", ciclo di lezioni di alcuni tra i più importanti studiosi e professori di storia dell'arte, appuntamento con Ludovico Gatto con un incontro dal titolo "L'arte a Roma nel Quattrocento".

De André e di altri poeti Poesia

Orario 19. L'acino che vola. Via Gaetano Rappini 23 c (Monteverde) tel. 06.5577709. www.enoteca-lacinochevola.com. €7 con cons; €15 con cena. Prenotazione obbligatoria. Spettacolo, scritto da Andrea Barbetti, che vuole avvicinare i testi di Fabrizio De André ai versi di alcuni tra i poeti più rappresentativi della letteratura italiana, fra reading e musica all'insegna dell'amore per la poesia.

Lettere di condannati a morte della Resistenza Italiana Storia

★ Orario 21. Auditorium Parco della Musica - Sala Petraschi. Viale Pietro De Coubertin, 30 (Fla-

minio) tel. 06.80241281; 892982. www.auditorium.com. €2. In occasione della Festa della Liberazione, una serata a cura di Gustavo Zagrebelsky durante la quale Valentina Sperli leggerà brani da lettere scritte dai partigiani durante la Resistenza.

Simona Colarizi "1943-1945. Dalla crisi del fascismo alla Liberazione" Storia

★ Orario 11. Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli. Viale Pietro De Coubertin, 30 (Flaminio) tel. 06.80241281; 892982. www.auditorium.com. €5 singola lezione. Per le Lezioni di Storia dell'Auditorium che quest'anno hanno come tema portante "Crisi e rivoluzione". Lezione di Simona Colarizi, professoressa di Storia contemporanea all'Università degli studi di Roma La Sapienza. Lezione introdotta da Paolo Di Paolo.

Lunedì 26

Jammin' the book Musica

GRATIS Orario 19. Casa del Jazz - Sala Concerti. V.le di Porta Ardeatina, 55 (San Giovanni) tel. 06.704731. www.casajazz.it. Ritorna il ciclo di incontri con autori e musicisti a cura di Luigi Onori; presentazione di "Il Blues" di Vincenzo Martorella (Einaudi) - Interviene l'autore.

Ma il cielo è sempre più blu Musica

★ Orario 21. Auditorium Parco della Musica - Sala Petraschi. Viale Pietro De Coubertin, 30 (Flaminio) tel. 06.80241281; 892982. www.auditorium.com. €15. Per la rassegna "Cantando sotto la storia", il tema del primo appuntamento sarà il rapporto tra canzoni e colori, ospiti speciali Gino Paoli e Mimmo Palladino.

Portoferraio 1933, processo a Sandro Pertini Presentazioni libri

GRATIS Orario 17. Casa della Memoria e della Storia - Sala Multimediale. Via S. Francesco di Sales, 5 (Trastevere) tel. 06.6876543; 06.0608. www.casa-dellamemoria.culturaroma.it. Fino ad esaurimento posti. Presentazione del libro a cura Stefano Bramanti, Romano Figaia e Marcello Marinari (Editori Riuniti) che tratta del processo che Pertini subì a Portoferraio durante il fascismo.

Biblioteca Teatrale n. 85

Presentazioni libri

GRATIS Orario 18. La Nuova Pesa. Via del Corso, 530 (Centro Storico) tel. 06.3610892; nuovapesa@farm.it. www.nuovapesa.it. Presentazione del numero monografico a cura di Mario Prosperi (Bulzoni Editore) dedicato a Michael Kirby (1931-1997), artista e studioso fra

i più importanti e innovativi per la produzione teatrale e la riflessione critica sulle arti visive del Novecento. Partecipano: Mario Prosperi, Claudio Vicentini, Aleksandra Jovicic e Rossella Or.

Martedì 27

Incontri d'autore: Giuseppe Tornatore, Ennio Morricone Musica

★ Orario 21. Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli. Viale Pietro De Coubertin, 30 (Flaminio) tel. 06.80241281; 892982. www.auditorium.com. €10. Per gli Incontri d'autore a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo, un incontro speciale tra due delle più grandi personalità dello spettacolo italiano, due premi Oscar per un confronto tra musica e cinema.

Dalle "fronde dei salici" a oggi Poesia

GRATIS Orario 17.30. Casa della Memoria e della Storia - Sala Multimediale. Via S. Francesco di Sales, 5 (Trastevere) tel. 06.6876543; 06.0608. www.casa-dellamemoria.culturaroma.it. Fino ad esaurimento posti. In occasione della Festa della Liberazione, un'iniziativa a cura di Lea Ganducci, Carla Guidi, Roberto Piperno, Salvatore Giancardi e Giulia Peroni leggono i poeti della Resistenza.

L'Europa è un attore credibile nel contesto globale? Politica

GRATIS Orario 17.15. Fondazione Europea Dragan. Foro Traiano, 1/a (Centro Storico) tel. 06.6797785. www.fondazioneorgan.org. Conferenza del prof. Stefano Silvestri che affronta temi relativi alla politica estera dell'Europa e il suo ruolo sulla scena internazionale.

Bolivia, una ministra di Quinoa

Reportage

Orario 20.30. L'Angolo dell'Avventura. L.Tevere Testaccio, 10 (Testaccio) tel. 06.5754378 (h.18-23). www.angolodellavventuroroma.com. €12 con spaghetta. Reportage di Mimmo Scipioni che preparerà una minestra di Quinoa, antica pianta che vive sulle Ande che, per il suo buon apporto proteico, costituisce l'alimento base per le popolazioni andine. Gli Inca chiamano la quinoa «chisiya mama» che in quechua vuol dire «madre di tutti i semi».

La prevenzione come stile di vita

Scienze sociali

GRATIS Orario 18. Club Monteverde. Via di Monteverde, 6a (Centro Storico) tel. 338.6910200. www.club-monteverde.it. Il Club Monteverde, sotto la Direzione della Dottoressa Lavinia Oddi Baglioni, riprende i suoi appuntamenti culturali del martedì il cui tema di quest'anno è "Alla ricerca di nuovi stili di vita" una serie di incontri per affrontare la nuova crisi in maniera ottimistica. Incontro con Emma Fantozzi.

Teatro e arti visive Teatro

★ Orario 12-14. Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo - Aula Levi. Via dei Volsci, 122 (San Lorenzo) tel. 06.3610892. www.nuovapesa.it. In occasione della mostra "Scene Quadro. Caporossi, Kantor, Santasangre, Wilson" presso La Nuova Pesa a cura di Valentina Valentini, tavola rotonda con artisti e studiosi sul tema delle interferenze fra arti plastiche e arti performative e del seminario dedicato al processo di lavoro teatrale di Tadeusz Kantor, con la visione di documenti inediti. Partecipano: Riccardo Caporossi, Carla Subrizi, Silvia Carandini, coordina Valentina Valentini.

Primo Levi. Il dialogo è interminabile

Presentazioni libri

GRATIS Orario 17. Biblioteca Vallicelliana - Salone monumentale del Borromini. Piazza della Chiesa Nuova, 18 (Centro Storico) tel. 06.68802671. www.vallicelliana.it. Presentazione del libro edito da La Giuntina, Introduce Griselda M. Gomez. Intervengono Emanuela Prinzivalli e Gilberto Scaramuzzo. Letture di Valentina Tinelli, Tullia Della Moglie ed Elisa Muscillo.